



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

**DELIBERAZIONE
DEL
DIRETTORE GENERALE**

N. 282 DEL 2 MAR. 2015

DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Lavori di: "Interventi di Adeguamento, sistemazione e messa a norma di locali da destinare a deposito di Cartelle Cliniche nell'ex polo veterinario di Altino" - Approvazione Progetto Esecutivo - Indizione appalto ed approvazione documentazione di gara - Provvedimenti. CUP n.H49D14000320005 – C.I.G. 6117938A24

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Francesco Nicola Zavattaro, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 24 del 18 gennaio 2013 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore Responsabile dell'Unità Operativa **Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni**, del giorno 02.03.15;

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Direttore della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri espressi ed attestati in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario Aziendale, per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole _____ **Il Direttore Amministrativo Aziendale**
(vacante)

Parere favorevole _____ **Il Direttore Sanitario Aziendale**
(Dott. Pasquale FLACCO)

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Francesco Nicola Zavattaro)



Proposta di deliberazione

per il

Direttore Generale

Il Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

OGGETTO: Lavori di: "Interventi di Adeguamento, sistemazione e messa a norma di locali da destinare a deposito di Cartelle Cliniche nell'ex polo veterinario di Altino" - Approvazione Progetto Esecutivo - Indizione appalto ed approvazione documentazione di gara - Provvedimenti. CUP n.H49D14000320005 – C.I.G. 6117938A24

PREMESSO:

- CHE con Deliberazione del D.G. nr. 544 del 27/04/2012 è stato approvato il progetto definitivo da porre a base di gara, per gli interventi di: Art. 20 Legge nr. 67/88 Accordo di Programma 2° Stralcio Lavori di adeguamento a norma e messa in sicurezza del presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano" per l'importo complessivo di €. 2.700.000,00 di cui €. 2.196.483,67 per lavori a base di gara ed €. 503.516,33 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- CHE tali interventi riguardano anche la messa in opera di un monta-lettighe nel corpo "B" del presidio Ospedaliero di Lanciano, con sgombero di alcuni locali, attualmente utilizzati a deposito di cartelle cliniche;
- CHE risulta necessario predisporre alcuni locali ad uso deposito archivio di cartelle cliniche nell'area Frentana, in particolar modo del Presidio Ospedaliero di Lanciano, che allo stato attuale risulta carente di spazi da utilizzarsi per depositi, come da nota predisposta dalla Direzione Medica Ospedaliera prot. nr. 1916 del 02/09/2013;
- CHE oltre alla cartelle cliniche risulta necessario predisporre anche spazi per cartelle e faldoni per Servizio di Medicina Legale, come da richiesta del Direttore dell'U.O.C. Dr. Pietro Falco, il quale ha richiesto l'individuazione di locali ove trasferire materiali della sede di Via Martiri Lancianesi, da destinare il altri locali, poiché i locali ubicati nella Sede di Via Martiri Lancianesi non possono essere destinati ad uso archivio come da nota prot. nr. 226 del 30/01/2014;

ACCERTATO:

- Che la struttura sanitaria di Altino, già in parte viene utilizzata ad uso deposito per il piano seminterrato mentre il piano terra, attualmente non risulta occupato da nessuna attività, poiché il Servizio Veterinario è stato dislocato all'interno del P.T.A. di Casoli;
- Che la struttura di Altino, al fine di poter essere utilizzata come archivio di Cartelle Cliniche, la stessa deve rispondere ai requisiti minimi antincendio;



- **CHE** con Disposizione Dirigenziale nr. 04/2014 prot. nr. 23869114/CH del 24/04/2014, ai sensi dell'art. 10 del D.to L.vo n. 163/2006 ed art. 9 del D.P.R. nr. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., è stata disposta la nomina di Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Assistente Tecnico Geom. Vincenzo Stampone e Geom. Luciano De Marinis, come redazione di atti progettuali e Direttore dei Lavori, entrambi dipendenti in ruolo di questa Azienda in servizio presso l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni;
- **CHE** con provvedimento deliberativo del Direttore Generale nr. 946 del 22 luglio 2014, è stato approvato il progetto preliminare per i lavori di: *"Interventi di adeguamento, sistemazione e messa a norma di locali da destinare a deposito di Cartelle Cliniche nell'ex polo veterinario di Altino"* per l'importo complessivo di €. 240.000,00 di cui €. 180.987,37 per lavori a base di appalto ed €. 59.012,57 per somme a disposizione dell'Amministrazione ;

PRESO ATTO:

- **CHE** a seguito di procedura negoziata, con Determina Dirigenziale nr. 361 del 30/09/2014, l'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione per i lavori di: *"Interventi di adeguamento, sistemazione e messa a norma di locali da destinare a deposito di Cartelle Cliniche nell'ex polo veterinario di Altino"* è stata affidata allo studio di Ingegneria Marino con sede legale in Vasto (Ch) alla Via Madonna dell'Asilo, 55, per un importo netto di €. 12.620,49 oltre CNPAIA ed I.V.A. come per legge, regolarmente comunicato al professionista incaricato con nota prot. nr. 52095 del 01/10/2014;
- **Che** tale affidamento è stato regolarizzato con Disciplinare tecnico d'incarico del 17/10/2014 per l'importo complessivo netto di €. 12.620,49 oltre CNPAIA 4% ed Imposta I.V.A. come per legge;
- **Che** da una verifica riscontrata nel quadro economico è stato verificato che l'importo complessivo del progetto ammonta ad €. 260.000,00 anziché €. 240.000,00 per cui il progetto definitivo sarà predisposto sulla base del nuovo importo di €. 260.000,00

RILEVATO:

- **Che** in data 06/05/2014, prot. nr. 342/LV/SPP, il Dirigente Medico Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ha espresso parere favorevole all'intervento di che trattasi;
- **Che** in data 12/12/2014 è stato presentato al Comando Provinciale dei VV.F di Chieti la richiesta di valutazione del progetto di che trattasi;
- **Che** il Comando Provinciale dei VV.F di Chieti ha espresso favorevole al progetto di che trattasi con parere prot. n. 1659 del 26/02/2015 acclarata al protocollo aziendale al n. 10300 (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A");
- **Che** con provvedimento deliberativo nr. 1784 del 29/12/2014 è stato approvato il progetto definito degli interventi di: *"Interventi di adeguamento, sistemazione e messa a norma di locali da destinare a deposito di Cartelle Cliniche nell'ex polo veterinario di Altino"* a firma dell'Ing. Paolo Marino, per l'importo complessivo di €. 260.000,00 di cui €. 208.000,00 per lavori a base d'appalto ed €. 52.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO:

- **Che** prima di effettuare gli interventi in parola, è necessario predisporre il progetto esecutivo ai sensi e nel rispetto dell'art. 93 del D.to L.vo n. 163 del 12/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni e secondo le indicazioni stabilite dal D.P.R. n. 207/2010;
- **Che** la progettazione esecutiva di che trattasi deve contenere tutti gli elementi previsti nella progettazione definitiva, garantendo tutti i requisiti di cui al comma 1 lett. a), b), e C) del richiamato art. 93 D.lgs. n. 163/2006;
- **Che** ai fini urbanistici, sarà trasmessa la Segnalazione Certificata di Inizio Attività prima dell'inizio dei lavori, secondo quanto previsto dal D.P.R. 06/06/2001 nr. 380 e s.m.i.;



- **Che** con nota del 02/02/2015 acclarata al prot. nr. 5731 del 03/02/2015, il professionista incaricato ha trasmesso la progettazione esecutiva relativo ai lavori di: *“Interventi di adeguamento, sistemazione e messa a norma di locali da destinare a deposito di Cartelle Cliniche nell'ex polo veterinario di Altino”* contenente tutti gli allegati previsti nel D.P.R. n. 207/2010 e integralmente riportati nel verbale di validazione;
- **VISTA** la relazione tecnica illustrativa del progetto esecutivo degli interventi in parola (allegata al presente provvedimento sotto la lettera **“B”**) per l'importo complessivo di €. 260.000,00, il quale presenta il seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO			
A	Importo per le esecuzioni delle lavorazioni		
	Importo lavori a corpo e misura	€ 201.862,69	
	Oneri della sicurezza non soggetti e ribasso	€ 6.337,31	
	SOMMANO		€ 208.000,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1	Spese Tecniche	€ 13.000,00	
2	CNPAIA 4%	€ 520,00	
3	Incentivazione art. 92 D.to L.vo n. 163/2006	€ 4.160,00	
4	Economie fuori dall'appalto	€ 1.500,00	
5	Rilievi, accertamenti, indagini	€ 500,00	
6	Oneri collaudo impianto antincendio	€ 1.500,00	
7	Imprevisti	€ 2.000,00	
8	Bandi e Pubblicazioni	€ 500,00	
9	Oneri di cui all'art. 240 D.Lgs n. 163/2006	€ 3.414,18	
10	I.V.A. 22% su B1+B2+B5	€ 3.414,40	
11	I.V.A. 10% su A+B2+B3+B4	€ 21.491,42	
	In uno le somme a disposizione dell'Amm.ne	€ 52.000,00	€ 52.000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO		€ 260.000,00

- **VISTO** il verbale di validazione del progetto esecutivo di che trattasi, redatto ai sensi degli artt. 44-59 del D.P.R. nr. 207/2010, tra il Responsabile del Procedimento e i professionisti incaricati della progettazione firmatari del progetto, stilato in data 06/02/2015 (allegato al presente provvedimento sotto la lettera **“C”**);

CONSIDERATO:

- **Che** la procedura aperta, prevista dall'art. 3 comma 37 e art. 55 comma 5 del D.to L.vo nr. 163/2006 e s.m.i. comporterebbe un prolungamento di tempi per la sistemazione l'adeguamento e la messa a norma di locali da adibire a deposito di cartelle cliniche nell'ex polo veterinario di Altino;
- **Che** il comma 7 dell'art. 122 del richiamato D.to L.vo n. 163/2006 prescrive che le procedure negoziate sono ammesse nei lavori per importo sono ad 1.000.000,00 euro;
- **Che** il Direttore dei Lavori ha rilasciato l'Attestato di immediata eseguibilità dei lavori, di cui all'art. 106 del D.P.R. n. 207/2010 (Allegato al presente provvedimento sotto la lettera **“D”**);
- **Che** l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, ha predisposto uno schema di lettera d'invito ove sono indicati tutti i requisiti di legge, le caratteristiche degli interventi da effettuare, i tempi di esecuzione, e tutte le altre notizie riguardanti l'appalto per gli interventi in parola, nonché i relativi atti ad essa allegati (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera **“E”**);

RITENUTO:

- Il progetto esecutivo in esame, completo ed esaustivo negli elaborati previsti dall'art. 33 del D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010 e quindi meritevole di approvazione;

- Di approvare il Verbale di Validazione redatto tra i soggetti incaricati alla progettazione ed il Responsabile Unico del Procedimento nel rispetto di quanto previsto dall'art. 59 del richiamato D.P.R. nr. 207/2010 datato 06/02/2015 (Allegato al presente provvedimento sotto la lettera "C");
- Di approvare lo schema di lettera d'invito alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.to L.vo n. 163/2006 e s.m.i., predisposta dall'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "E");
- Di dare mandato all'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, affinché si attivi per le successive fasi programmatiche relative alla realizzazione degli interventi, volte alla eliminazione di ogni altro impedimento che potesse ostacolare l'esecuzione dei lavori, nonché all'individuazione degli operatori economici da scegliere per la procedura negoziata di che trattasi;
- Di dare atto che la spesa del progetto pari ad €. 260.000,00 troverà copertura finanziaria tra i fondi del Bilancio Aziendale con prenotazione al sottoconto n. 01.01.02.03.01 Interventi manutenzione straordinaria Strutture territoriali del bilancio di previsione anno 2014 giusta deliberazione del D.G. nr. 1784/2014.
- VISTO il Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.
- VISTO il Regolamento di attuazione della Legge quadro sui LL.PP. approvato con D.P.R. n. 207 del 05/10/2010;

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo:

1. Di approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori di: *"Interventi di Adeguamento, sistemazione e messa a norma di locali da destinare a deposito di cartelle cliniche nell'ex polo veterinario di Altino"* redatto dall'ing. Paolo Marino di Vasto in data 02/02/2015, per l'importo complessivo di €. 260.000,00, come da quadro economico di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO			
A	Importo per le esecuzioni delle lavorazioni		
	Importo lavori a corpo e misura	€ 201.662,69	
	Oneri della sicurezza non soggetti e ribasso	€ 6.337,31	
	SOMMANO		€ 208.000,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1	Spese Tecniche	€ 13.000,00	
2	CNPAIA 4%	€ 520,00	
3	Incentivazione art. 92 D.to L.vo n. 163/2006	€ 4.160,00	
4	Economie fuori dall'appalto	€ 1.500,00	
5	Rilievi, accertamenti, indagini	€ 500,00	
6	Oneri collaudo impianto antincendio	€ 1.500,00	
7	Imprevisti	€ 2.000,00	
8	Bandi e Pubblicazioni	€ 500,00	
9	Oneri di cui all'art. 240 D.Lgs n. 163/2006	€ 3.414,18	
10	I.V.A. 22% su B1+B2+B5	€ 3.414,40	
11	I.V.A. 10% su A+B2+B3+B4	€ 21.491,42	
	In uno le somme a disposizione dell'Amm.ne	€ 52.000,00	€ 52.000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO		€ 260.000,00



2. **Di approvare** il Verbale di Validazione redatto in data 06 febbraio 2015, tra il professionista incaricato ing. Paolo Marino ed il Responsabile Unico del Procedimento nel rispetto di quanto previsto dall'art. 59 del richiamato D.P.R. nr. 207/2010 (Allegato al presente provvedimento sotto la lettera "C");
3. **Di prendere atto** del verbale di attestazione di immediata eseguibilità dei lavori di cui all'art. 106 del D.P.R. 207/2010, redatto dal Direttore dei Lavori (allegato al presente provvedimento sotto la lettera "D");
4. **Di approvare** lo schema di lettera d'invito alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.to L.vo n. 163/2006 e s.m.i., predisposta dall'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni e tutti gli atti ad essa connessi (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "E").
5. **Di dare mandato** all'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, nella figura del Responsabile Unico del Procedimento, affinché si attivi per le successive fasi programmatiche relative alla realizzazione degli interventi, volte alla eliminazione di ogni altro impedimento che potesse ostacolare l'esecuzione dei lavori, nonché all'individuazione degli operatori economici da scegliere per la procedura negoziata di che trattasi.
6. **Di dare atto** che la spesa del progetto pari ad €. 260.000,00 troverà copertura finanziaria tra i fondi del Bilancio Aziendale con prenotazione al sottoconto n. 01.01.02.03.01 Interventi manutenzione straordinaria strutture territoriali del bilancio di previsione anno 2014, giusta deliberazione del D.G. nr. 1784/2014.
7. **Di trasmettere** il presente provvedimento all'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, Servizio Bilancio e Ragioneria all'U.O. Sistemi Direzionali ed al Servizio di Prevenzione e Protezione, alla Direzione Medica Ospedale di Lanciano.
8. **Di conferire** al presente provvedimento immediata esecutività.

La presente proposta di deliberazione consta di n. **8** (otto) pagine e di n. **5** (cinque) allegati.

L'Istruttore
(Geom. Vincenzo STAMPONE)

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Vincenzo STAMPONE)

**Il Direttore/Responsabile dell'U.O. che
attesta la legittimità e la regolarità dell'atto**
(Ing. Filippo MANCI)

Data 27.02.2015

Data 27.02.2015

Data 07.03.15

Firma 

Firma 

Firma 

Visto: Il Direttore del Dipartimento _____

Data _____

Firma _____



CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n. del bilancio (*anno*)

Il Direttore/Responsabile U.O. _____

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Il Direttore e/o Responsabile U.O.



Della suestesa deliberazione viene iniziata
la pubblicazione il giorno

3 MAR. 2015 con prot. n. 102397

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa
per 15 giorni consecutivi ai sensi della
L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La suestesa deliberazione diverrà
esecutiva a far data dal decimo
giorno successivo alla
pubblicazione.

La suestesa deliberazione è stata
dichiarata "immediatamente
eseguibile".

Il Funzionario preposto

A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti

**UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI
PATRIMONIO E MANUTENZIONI**

E-mail: filippo.manci@asl2abruzzo.it

sede di:

*Via Silvio Spaventa, 37
66034 LANCIANO (Ch)*



ALLEGATI

a), b), c), d), e)

alla Delibera

nr. _____

del _____

Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

(Ing. Filippo MANCI)

Modulario
Interno - 01

RINESSA

MIK A

DE NAKINIS, STANPONE
ADJ



dipvvf.COM-CH.REGISTRO
UFFICIALE.U.0001659.26-02-2015_{nd EP}

"A"

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Chieti
"Virtus intrepida Certa Victoria"

ASL 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Presidio Ospedaliero "SS. Annunziata"
COMUNE DI ALTINO (CH)
26 FEB. 2015
Prof. N. 103004

UFFICIO: Prevenzione

COMANDO PROV. LE VIG. CHIETI
Ufficio Prevenzione
Via Masci 115
66040 Altino (CH)

- Alla ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI
VIA MARTIRI LANCIANESI, 17/19
66100 CHIETI

Pec:

- Al Sig. Sindaco del Comune di
66040 ALTINO (CH)

Pec:

N.P.: 23737
Numero PIN: 25282¹

OGGETTO: Valutazione del progetto relativo a: "Depositi di carta, cartoni e simili, quantità > 50.000 kg, n./sott.cl./cat. 34.2.C" della ditta ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI sita nel comune di ALTINO in VIA MANDRELLE, .

Esaminati gli elaborati presentati in data 12.12.2014, tendenti ad ottenere la valutazione del progetto per la realizzazione dell'attività in oggetto specificata, si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** alla esecuzione dei lavori a condizione che vengano effettuati in conformità del progetto, delle norme vigenti e delle ulteriori seguenti prescrizioni:

1) verificare ed adeguare il progetto dell'impianto idrico antincendio, poiché dagli elaborati grafici si evince che l'ubicazione dei naspi non consente un facile utilizzo in caso di emergenza incendio, pertanto detti naspi dovranno essere posizionati in prossimità delle uscite di sicurezza;

per quanto non specificato, o non rilevabile dagli elaborati grafici e dalla relazione tecnica, dovrà essere rispettata la normativa generale di sicurezza in vigore ed in particolare: DM 1 febbraio 1986 e D.lg. n. 81 del 9.04.2008.

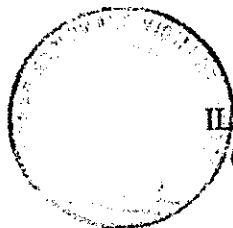
Al termine dei lavori, e comunque prima della utilizzazione di quanto realizzato, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, dovrà essere prodotta la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).

¹ Il numero pin consente di verificare sul sito www.vigilfuoco.it, alla sezione Prevenz. Incendi - servizi al cittadino, lo stato della pratica inserendo: il numero pratica, numero pin ed il comando di Chieti. Tale PIN è personale in quanto consente di accedere ai dati di tutte le richieste effettuate al Comando. Affidarlo a terzi rientra nella facoltà personale del titolare ed esonera da qualsiasi responsabilità il Comando dei Vigili del Fuoco di Chieti.

Tale segnalazione (SCIA), da redigere su apposito modello (mod. PIN 2 - 2014 SCIA) in duplice copia, sottoscritti entrambi in originale, dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- ricevuta comprovante il versamento, con importo da determinare secondo le tariffe in vigore, sul c/c postale n. 167668 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Chieti, con la seguente causale "con vincolo a favore del Comando Provinciale VV.F. di Chieti";
- copia del documento di identità del titolare;
- copia del presente parere;
- asseverazione a firma di tecnico abilitato attestante la conformità delle opere al progetto approvato e alle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi (mod. PIN 2.1 - 2014 ASSEVERAZIONE);
- dichiarazioni e certificazioni di cui ai punti n° 0-2-3-4.I-4.VI-4.VIII-5-7-8 del modello 1 Prev_2012 allegato.

IL TECNICO ISTRUTTORE
D.V.D. ARCH. POMPILIO DARIO



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Antonio ALBANESE)

Utente procedura: POMPILIO
Data compilazione: 31 dicembre
2014

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

0. - Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio a firma di tecnico abilitato;
1. - Relazione tecnica ed elaborati grafici progettuali;
- 1.1 - Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio (art. 4, c. 6 DPR 151/2011);
2. - Certificazioni di elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura (utilizzare mod. CERT. REI);
3. - Dichiarazioni inerenti i prodotti classificati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte (utilizzare mod. DICH. PROD.);
4. - Dichiarazioni/certificazioni relative agli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio che, in relazione alla tipologia degli stessi, dovranno essere redatte secondo quanto sotto indicato(*):
- 4.I) - Certificazioni/dichiarazioni inerenti la produzione, trasformazione, distribuzione e utilizzazione dell'ENERGIA ELETTRICA;
- 4.II) - Certificazioni/dichiarazioni inerenti la protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE;
- 4.III) - Certificazioni/dichiarazioni inerenti deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
- 4.IV) - Certificazioni/dichiarazioni inerenti deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
- 4.V) - Certificazioni/dichiarazioni inerenti RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- 4.VI) - Certificazioni/dichiarazioni inerenti ESTINZIONE O CONTROLLO incendi/esplosioni di tipo automatico e manuale;
- 4.VII) - Certificazioni/dichiarazioni inerenti CONTROLLO del fumo e del calore;
- 4.VIII) - Certificazioni/dichiarazioni inerenti RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio e SEGNALAZIONE ALLARME;
5. - Dichiarazione dell'avvenuta elaborazione del documento di valutazione dei rischi di cui al D.Lgs 81/2008 (DVR);
6. - Copia della designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP);
7. - Elenco del personale addetto all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e di gestione delle emergenze;
8. - Dichiarazione relativa agli avvenuti adempimenti formativi e di informazione previsti dal D.Lgs 81/2008 e dalla conferenza Stato-Regioni.
9. - Altre _____

(*)

Per gli impianti ricadenti nel campo DI APPLICAZIONE DEL D.M. 37/2008 occorre produrre le DICHIARAZIONI DI CONFORMITA'/RISPONDEZZA previste dall'art. 7 del D.M. 37/08 e redatte secondo i facsimili appositamente predisposti dal Ministero dello Sviluppo Economico (CERT. IMP. nel caso in cui la dichiarazione di conformità non fosse reperibile per impianti installati prima del 2008).

Per impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37/08, occorre produrre le DICHIARAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONI E FUNZIONAMENTO da compilarsi sul mod. DICH. IMP. da parte dell'installatore, corredate di progetto a firma di professionista, riferito alle eventuali norme di impianto e/o agli eventuali requisiti prestazionali previsti da disposizioni vigenti.

Per impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37/08, in assenza di progetto, occorre produrre le CERTIFICAZIONI DI RISPONDEZZA E FUNZIONALITA' redatte sul modello mod. CERT. IMP. a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006 corredate di documentazione tecnica illustrativa, espressamente verificante il rispetto dei requisiti tecnici e prestazionali previsti da disposizioni vigenti.

B1



AZIENDA SANITARIA LOCALE 02
LANCIANO - VASTO - CHIETI

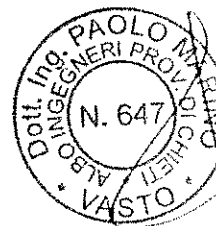
PROGETTO ESECUTIVO

ADEGUAMENTO, SISTEMAZIONE E MESSA A NORMA
DI LOCALI DA DESTINARE A
DEPOSITO DI CARTELLE CLINICHE
NELL'EX POLO VETERINARIO DI ALTINO

STUDIO D'INGEGNERIA MARINO



Via Madonna dell'Asilo, 53/B - 66054 Vasto (Ch)
Tel. & Fax 0873/380128 - Partita IVA 01562590693
E-mail: info@studiodingegneriamarino.com



IL PROGETTISTA
ing. Paolo Marino

DATA FEBBRAIO 2015

TAVOLA

SCALA

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

N.ro allegato 1.1

0					1° Emissione	02/02/2015
REV.	DISEGNATO	CONTROLL.	APPROVATO	AUTORIZZ.	DESCRIZIONE REVISIONE	DATA

RELAZIONE GENERALE E TECNICO ILLUSTRATIVA

1.0 PREMESSA

L'ex Polo Veterinario é stato realizzato dal Comune di Altino e, successivamente, acquisito e utilizzato dalla ASL n.2 Lanciano-Vasto-Chieti per i servizi Veterinari.

La struttura di che trattasi é ubicata nel centro urbano del Comune di Altino, anche se in posizione periferica, alla Località Mandrelle e risulta edificata su appezzamento di terreno costituito dalle particelle n. 458, 459, 460,461,462 del foglio catastale n. 15.

Il progetto riguarda la realizzazione delle opere necessarie per l'utilizzo dell'intero fabbricato come archivio di cartelle cliniche del P.O. di Lanciano (Ch).

2.0 STATO ATTUALE

La struttura risulta essere un fabbricato isolato con considerevoli distanze dagli altri fabbricati presenti nella zona (distanza minima circa m.30), ed é composto da due piani di cui uno seminterrato.

Il piano seminterrato é attualmente adibito a deposito, in unico locale, ed ha una superficie lorda complessiva pari a circa mq. 355, compreso vano scale e locali di servizio.

Il piano terra, adibito fino ad oggi a Servizio di Veterinaria, ha una superficie lorda complessiva di mq. 355 ripartita in vari locali ad uso amministrativo, oltre che vano scale interno e locali di servizio.

Il fabbricato é realizzato con struttura in conglomerato cementizio armato, solaio in latero-cemento e copertura in travi e orditure secondarie in legno lamellare e si presenta in buono stato di conservazione. E' stato infatti oggetto solo alcuni anni fa di interventi di manutenzione straordinaria, come da relativa Denuncia di Inizio Attività presentata in data 08 maggio 2006 prot. nr. 2630.

Inoltre per il piano interrato é stato rilasciato parere favorevole dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti (prot. n. 10286/23737 del 20/10/2008) su progetto di adeguamento antincendio. Tale progetto però é stato realizzato solo in parte e quindi oggi oggetto di completamento. Con il presente progetto si intende portare a compimento l'adeguamento antincendio per l'intero edificio che sarà in tutto destinato ad archivio di cartelle cliniche del Presidio Ospedaliero di Lanciano.

3.0 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Riferimenti normativi

Nella stesura del progetto di adeguamento si é fatto sostanzialmente riferimento alle seguenti disposizioni normative:

D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi”;

D.M. 22 febbraio 2006 “Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici”

D.M. 30 novembre 1983 “Termini e definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi”;

Legge 1 marzo 1968 n° 186 “Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici”;

D.M. 9 marzo 2007 “Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”;

D.M. 16 febbraio 2007 “Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione”;

D.M. 15 marzo 2005 “Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi in base al sistema di classificazione europeo” e s.m.i.;

DECRETO 22 gennaio 2008, n. 37: Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attivita' di installazione degli impianti all'interno degli edifici

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

UNI EN ISO 7010:2012 “Segni grafici - Colori e segnali di sicurezza - Segnali di sicurezza registrati”;

D.M. 7 AGOSTO 2012

Disposizioni relative alle modalita' di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi.

4. PRINCIPI ISPIRATORI DEL PROGETTO

Il progetto di che trattasi riguarda esclusivamente la sistemazione, l'adeguamento e la messa a norma dell'intero edificio già utilizzato come polo veterinario, al fine di renderlo idoneo per uso deposito cartelle cliniche della zona Frentana.

Piano Seminterrato

Il piano seminterrato verrà completato con la realizzazione di tutte le opere ai fini antincendio. In particolare verranno creati due compartimenti, rispettivamente di mq. 126 e mq. 134, con la costruzione di murature interne di separazione REI 120, l'adeguamento di alcune murature esistenti, al fine di renderle REI 120, e la posa in opera di porte tagliafuoco REI 120;

Verrà poi realizzato l'impianto di spegnimento automatico ad acqua “Water Mist”, l'impianto idrico antincendio con la messa in opera di naspri-idranti e l'impianto di illuminazione di emergenza e sicurezza secondo le norme vigenti norme di prevenzione incendi. Verranno inoltre adeguati il numero di estintori e la cartellonistica di sicurezza.

Piano terra

Il piano terra verrà completato mediante la realizzazione di tutte le opere ai fini antincendio. In particolare verranno creati due compartimenti, rispettivamente di mq. 101 e mq. 170, con la costruzione di murature interne di separazione REI 120, l'adeguamento di murature alcune esistenti al fine di renderle REI 120, la fornitura e posa in opera di porte tagliafuoco REI 120 e di un

controsoffitto indipendente EI90 a protezione della copertura in legno; Saranno realizzate n.2 nuove uscite di emergenza.

Verrà inoltre dotato dell'impianto di "Water Mist", dell'impianto idrico antincendio, con la messa in opera di naspi-idranti e dell'impianto di illuminazione di emergenza e sicurezza secondo le norme vigenti di prevenzione incendi. Sarà inoltre adeguato il numero di estintori e dei cartelli di sicurezza.

5. CARATTERISTICHE DEI MATERIALI PRESCELTI

I componenti edilizi ed i manufatti previsti nel progetto esecutivo di adeguamento sono, sostanzialmente, di tipo tradizionale.

In particolare sono previste le seguenti opere:

- Demolizione di porzioni di murature interne;
- Realizzazione di murature interne per la realizzazione delle compartimentazioni;
- Opere di finitura interna;
- Realizzazioni di controsoffittature e protezioni con lastre di calcio silicato per l'adeguamento delle murature esistenti di separazione dei comparti, delle strutture in conglomerato cementizio armato e la protezione al fuoco della copertura in legno lamellare con controsoffitto indipendente EI 90;
- Realizzazione del locale pompe antincendio e del locale serbatoi di riserva acqua;
- Messa in opera di porte REI per la realizzazione delle compartimentazioni;
- Realizzazione di aperture al piano seminterrato e nel vano scale per adeguare la ventilazione naturale;
- Realizzazione di n.2 nuove uscite di sicurezza direttamente verso l'esterno;
- Realizzazione dell'impianto di illuminazione di emergenza e sicurezza e della cartellonistica antincendio;
- Completamento di impianto idrico antincendio di tipo a naspi-idranti DN25;
- Realizzazione di impianto di spegnimento automatico tipo "Water Mist".

Per quanto riguarda l'impianto elettrico, verrà realizzato un impianto autonomo rispetto a quello già esistente: la linea di alimentazione del quadro elettrico antincendio, da posizionarsi nel locale tecnico al piano seminterrato, sarà direttamente derivata dal contatore esistente sul muro esterno in corrispondenza dell'ingresso; la linea di alimentazione dell'impianto di emergenza e rilevazione incendi sarà invece derivata dall'interruttore generale del quadro esistente nell'atrio del fabbricato al piano terra. Per i dettagli costruttivi si farà riferimento agli elaborati grafici del progetto.

Gli altri impianti da realizzare sono descritti nelle relazioni di dettaglio allegate al progetto.

La spesa complessiva del progetto ammonta ad €. 260.000,00 così come illustrato nel quadro economico di progetto di seguito riportato.



QUADRO ECONOMICO			
A	Importo lavori a misura		€ 206.922,46
	di cui oneri sicurezza ordinari/indiretti	€ 5.259,77	
	oneri sicurezza aggiuntivi/diretti		€ 1.077,54
		Totale	€ 208.000,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1	Spese Tecniche	€ 13.000,00	
2	CNPAIA 4%	€ 520,00	
3	Incentivazione art. 92 D.to L.vo n. 163/2006	€ 4.160,00	
4	Economie fuori dall'appalto	€ 1.500,00	
5	Rilievi, accertamenti, indagini	€ 500,00	
6	Oneri collaudo impianto antincendio	€ 1.500,00	
7	Imprevisti	€ 2.000,00	
8	Bandi e Pubblicazioni	€ 500,00	
9	Oneri di cui all'art. 240 D.Lgs n. 163/2006	€ 3.414,18	
10	I.V.A. 22%	€ 3.414,40	
11	I.V.A. 10%	€ 21.491,42	
	In uno le somme a disposizione dell'Amm.ne	€ 52.000,00	€ 52.000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO		€ 260.000,00

C4

Regione ABRUZZO

AZIENDA SANITARIA LOCALE 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI

Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

LAVORI DI: INTERVENTI DI MANUTENZIONE ADEGUAMENTO
E MESSA A NORMA DI LOCALI DA ADIBIRE A DEPOSITO DI
CARTELLE CLINICHE NELL'EX POLO VETERINARIO DI ALTINO"

C.U.P. H49D14000320005 - C.I.G. N. 588080951B

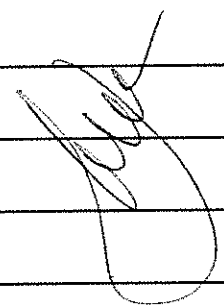
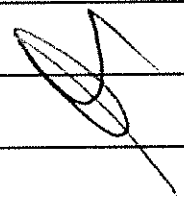
VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(Art. 112 D.to L.vo n. 163 del 12/04/2006 ed art. 44-59 del regolamento di attuazione

sui LL.PP. approvato con D.P.R. n. 207 del 05/10/2010)

L'anno duemilaquindici (2015) il giorno sei (06) del mese di febbraio, in
Lanciano, presso gli Uffici dell'Unità Operativa Complessa Investimenti,
Patrimonio e Manutenzioni in Via Silvio Spaventa, 37, il sottoscritto
Geom. Vincenzo STAMPONE, Responsabile Unico del Procedimento, a
seguito di nota prot. nr. 6286U15 del 05/02/2015, ha convocato il
tecnico incarico alla progettazione ing. Paolo MARINO, regolarmente
incaricato con Determina Dirigenziale nr. 361 del 30 settembre 2014,
al fine di procedere alla validazione del progetto esecutivo dei lavori
segnati in oggetto e rimesso dal professionista in data 31/01/2015.

Premesso che con deliberazione del Direttore Generale nr. 946 del 22
luglio 2014 è stato approvato il progetto preliminare per la
realizzazione degli interventi di manutenzione, adeguamento e messa a



norma di locali da destinare a deposito di cartelle cliniche nell'ex polo veterinario di Altino per l'importo complessivo di €. 260.000,00, redatto dall'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni;

Che con Determinazione Dirigenziale nr. 361 del 30 settembre 2014 è stato incarico l'ing. Paolo Marino di Vasto per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva;

Che con deliberazione del Direttore Generale nr. 1784 del 29 dicembre 2014 è stato approvato il progetto definitivo di che trattasi per l'importo complessivo di €. 260.000,00 di cui €. 208.000,00 per lavori a base di appalto ed €. 52.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, a firma dell'Ing. Paolo Marino;

Preso atto che l'ing. Paolo MARINO, progettista dei lavori, ha concluso la fase relativa alla progettazione esecutiva e presentato il relativo progetto in data 31/01/2015 prot. n. 5731;

Dato atto che, come previsto dall'art. 55 del D.P.R. n. 207/2010, il Responsabile Unico del Procedimento, in contraddittorio con il progettista è tenuto a verificare la conformità del progetto esecutivo alla normativa di che trattasi.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, unitamente al progettista summenzionato, ATTESTA DI AVER sottoposto a validazione il progetto esecutivo relativo all'intervento indicato in oggetto.

La verifica del progetto esecutivo è stata eseguita sui seguenti dati e elementi:

to

1. Che il progettista firmatario corrisponde a quello titolare dell'affidamento e che il progetto, le singole tavole e gli elaborati tecnici allegati, risultano debitamente firmati dai professionisti incaricati per l'assunzione delle responsabilità poste in capo alla stessa.

2. La rispondenza del progetto con il progetto definitivo approvato con deliberazione del Direttore Generale nr. 1784 del 29/12/2014 ed i precorsi accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'opera.

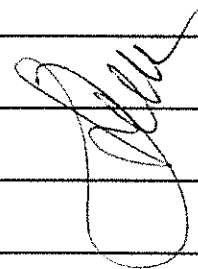
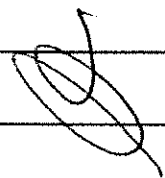
3. La presenza di tutti gli elaborati progettuali previsti dal regolamento (Grafici, elaborati descrittivi e tecnico economici) nonché la loro chiarezza ed esaustività; al termine della verifica si prende concordemente atto che gli elaborati prodotti sono completamente esaustivi per definire l'opera in tutte le sue componenti architettonica, strutturale ed impiantistica.

4. Che sono state effettivamente allegati le prescritte relazioni di calcolo relative agli impianti tecnologici.

5. Che sono stati effettivamente allegati il computo metrico ed il computo estimativo, accertando la loro sostanziale rispondenza ai grafici progettuali, agli elaborati descrittivi ed alle prescrizioni di capitolato.

6. Che per la natura dell'intervento non è necessario nessuna valutazione di impatto ambientale.

7. Che per quanto attiene il parere ed autorizzazioni da parte degli organi competenti per la esecuzione delle opere da un punto di vista



urbanistico e strutturale sono stati acquisiti oppure in corso di acquisizione:

Parere Progetto ai fini antincendio trasmesso al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti con richiesta di parere prot n. 11490 del 12/12/2014 in corso di rilascio.

La S.C.I.A. per la esecuzione dei lavori sarà presentata prima dell'inizio dei lavori, a momento dell'affidamento degli stessi.

8. La congruenza tra le prescrizioni progettuali e le clausole del Capitolato Speciale d'Appalto, alla rispondenza delle modalità di esecuzione dei particolari costruttivi contenuti nelle tavole, in ordine alle clausole contenute, le quali sono state verificate anche sotto il profilo della legittimità, trovandole conformi alla normativa vigente.

9. Esistono tutte le dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative tecniche necessarie e legislative applicabile al progetto di che trattasi.

Il progetto esecutivo risulta formato dai seguenti allegati:

1. 1.1. Relazione generale e tecnico illustrativa

2. 1.2. Documentazione fotografica;

3. 1.3. Stralcio planimetria catastale e aerofotogrammetria;

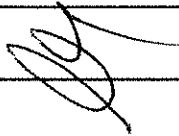
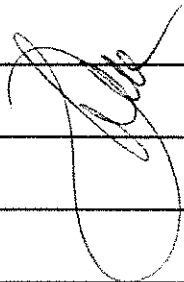
4. 2.1. Piante, sezioni e prospetti Stato di Fatto;

5. 2.2. Piante Demolizioni e ricostruzioni;

6. 2.3. Piante, sezioni, prospetti di progetto - particolari elementi di protezione al fuoco;

7. 3.1. Relazione tecnica prevenzione incendi;

8. 3.2. Relazione tecnica carico d'incendio;

9. 3.3. Relazione tecnica impianto rilevazione incendi;	
10. 3.4. Relazione tecnica impianto water mist;	
11. 3.5. Impianto rilevazione e prevenzione incendi e schema quadro elettrico antincendio;	
12. 3.6. Impianto water mist e particolari costruttivi;	
13. 3.7. Impianto luci di emergenza e schema quadro elettrico nuovi impianti;	
14. 3.8. Schema impianti rilevazioni incendi, water mist e antincendio;	
15. 4.1. Piano di sicurezza e coordinamento e layout di cantiere;	
16. 4.2. Oneri della sicurezza (Computo metrico estimativo);	
17. 4.3. Fascicolo tecnico informatico dell'opera;	
18. 5.1. Computo metrico estimativo;	
19. 5.2. Quadro economico;	
20. 5.3. Cronoprogramma dei lavori;	
21. 5.4. Schema di contratto;	
22. 5.5. Capitolato speciale di appalto Norme Generali;	
23. 5.6. Capitolato speciale di appalto Norme Tecniche;	
24. 5.7. Capitolato speciale di appalto Elenco Prezzi Unitari;	
25. 5.8. Capitolato speciale di appalto Elenco Descrittivo delle voci;	
26. 5.9. Capitolato speciale di appalto Lista delle categorie di lavori e forniture;	
27. 5.10. Quadro d'incidenza della mano d'opera;	
28. 5.11. Analisi Prezzi;	
29. 5.12. Piano di Manutenzione dell'opera e delle sue parti;	
30. 6.1. Elenco allegati di progetto;	

Alle ore 13,15, avendo esaurito l'esame del progetto, i convenuti concordano che lo stesso è meritevole di approvazione, ai sensi delle disposizioni vigenti.

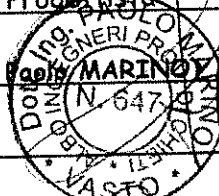
pertanto

ATTESTA

Dopo il contraddittorio con il progettista, a seguito del controllo e delle valutazioni effettuate, la conformità del progetto esecutivo dei lavori di: "INTERVENTI DI MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI LOCALI DA ADIBIRE A DEPOSITO DI CARTELLE CLINICHE NELL'EX POLO VETERINARIO DI ALTINO" alla normativa vigente.

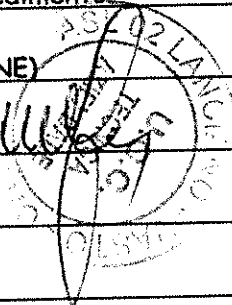
Il Progettista

(Ing. Paolo MARINO)



Il Responsabile Unico del Procedimento

(Geom. Vincenzo STAMPONE)



'D'

Regione Abruzzo

AZIENDA SANITARIA LOCALE 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI

Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

LAVORI DI: INTERVENTI DI MANUTENZIONE, ADEGUAMENTO
E MESSA A NORMA DI LOCALI DA ADIBIRE A DEPOSITO DI
CARTELLE CLINICHE NELL'EX POLO VETERINARIO DI ALTINO"

C.U.P. H49D14000320005 - C.I.G. 6117938°24

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEI LAVORI

(art. 106 c. 1 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 05/10/2010 n. 207)

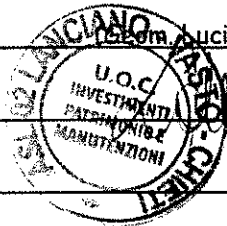
L'anno duemilaquindici (2015) il giorno ventotto (28) del mese di
febbraio, in Lanciano, il sottoscritto Geom. Luciano DE MARINIS,
Direttore dei Lavori, regolarmente nominato con Disposizione
Dirigenziale nr. 04/2014 prot. nr. 23869I14 del 24/04/2014, con
dovendosi procedere alla scelta del contraente delle opere in oggetto
ed avendo verificato le seguenti condizioni:

1. La accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori
secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
2. La assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli
accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;

ATTESTA


La conseguente realizzabilità del progetto, in relazione alle condizioni sopra citate e anche alle condizioni del terreno, al tracciamento, al sottosuolo e a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore dei Lavori

(Luigino DE MARINIS)


Visto:

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Vincenzo STAMPONE)




E 7

Procedura negoziata (lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro)
OFFERTA DI PREZZO



Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti
Regione Abruzzo

U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

Via Martiri Lancianesi, 17-19 - 66100 - CHIETI - Tel. +390872706739 Fax: +390872706738

http://www.asl2abruzzo.it

e-mail: filippo.manci@asl2abruzzo.it

Prot. n. _____ del _____ Spett. _____

Raccomandata con A.R. _____

Anticipata via e-mail: -SI -NO

Anticipata via telefax: -SI -NO

Oggetto:

LETTERA DI INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

procedura: negoziata articolo 122, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta del prezzo più basso mediante prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari
ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), prima fattispecie, decreto legislativo n. 163 del 2006

**Lavori di ADEGUAMENTO, SISTEMAZIONE E MESSA A NORMA DI LOCALI DA DESTINARE A
DEPOSITO DI CARTELLE CLINICHE NELL'EX POLO VETERINARIO DI ALTINO**

CUP: H49D14000320005

CIG: 6117938A24

IL DIRETTORE DELL'U.O.C. INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

INVITA

Codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura negoziata in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dal Capitolato speciale d'appalto integrante il progetto approvato, alle condizioni che seguono.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 37, comma 12, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di partecipare e di trattare per sé o quale mandatario di operatori raggruppati.

PREMESSE

INDIVIDUAZIONE DELL'INTERVENTO – NOTIZIE GENERALI SUI LAVORI

1.1. Provvedimento di indizione (articolo 55, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006):

procedura indetta con deliberazione/determinazione n. _____ in data _____.

1.2. Validazione (articolo 55, commi 1 e 3, del d.P.R. n. 207 del 2010):

progetto posto a base di gara validato dal Responsabile del procedimento con verbale in data 06 febbraio 2015;

2. Tipo di appalto:

sola esecuzione dei lavori, articolo 53, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006.

3. Luogo di esecuzione:



EX POLO VETERINARIO DI ALTINO – Loc.tà Mandrelle

4. Breve descrizione dell'intervento:

Trattasi di interventi di adeguamento e messa a norma dell'ex polo veterinario di altino da destinare a deposito di cartelle cliniche mediante realizzazione di opere antincendio (Rilevatori, spegnimento automatico, compartimentazioni, ect.)

5. Ammissibilità di varianti: sì no

6. Quantitativo o entità dell'appalto (in euro, IVA esclusa)

6.1. Importo dell'appalto: € 208.000,00, di cui

- 1) € 201.655,75, lavori veri e propri (soggetto a ribasso);
- 2) € 6.344,25, oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetto a ribasso).

6.2. Categoria/e di cui all'allegato A al d.P.R. n. 207 del 2010:

Categoria prevalente: OG11 , classifica I

- a) Categorie scorporabili e parzialmente subappaltabili, di importo superiore al 15 per cento dell'importo dei lavori in appalto, ex art. 37, comma 11, d.lgs. n. 163 del 2006:
 - OG1 , importo € 55.140,28 (classifica I);

6.3. Altri elementi di natura economica: all'interno dei lavori veri e propri di cui al Capo 6.1, numero 1), ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-bis e 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo n. 81 del 2008, sono stimate le seguenti componenti di costo, compresi nell'importo soggetto a ribasso:

- 1) costo del lavoro, quale incidenza percentuale nelle misura del 16,09% (sedici virgola zero nove per cento), pari a euro 33.287,24;
- 2) oneri di sicurezza aziendali, diversi da quelli per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al Capo 6.1, numero 2), quale incidenza percentuale nelle misura del 0,5% (zero virgola cinque per cento), pari a euro 1.040,00.

7. Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Giorni: 120 (centoventi) (dal verbale di consegna)

8. Modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione:

A misura ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi quarto e quinto, decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 43, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010.

9. Criterio di affidamento

9.1. Offerta del prezzo più basso espresso mediante:

Massimo ribasso percentuale

con offerta di prezzi unitari sulla apposita lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 119 del d.P.R. n. 207 del 2010 (nel seguito «lista»), ai sensi dell'articolo 82, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

9.2. Modalità di applicazione del ribasso. Il ribasso offerto:

- 1) si applica integralmente all'importo dei lavori di cui al Capo 6.1, numero 1);
- 2) non si applica agli oneri per la sicurezza di cui al Capo 6.1, numero 2), ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-ter e 87, comma 4, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 26, comma 5, del decreto legislativo n. 81 del 2008.

10. Subappalto

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, salvo che questi siano P.M.I. e salvo per i lavori parzialmente subappaltabili di cui al precedente Capo 6.2, lettera a). ⁽¹⁾



PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

- a) il plico di invio contenente la documentazione di cui ai successivi Capi 2, 2.1 e 2.2, nonché la busta dell'offerta di cui al successivo Capo 3, deve pervenire, entro il termine perentorio del

Giorno: Data: __-__201__ Ora: __-__

al seguente indirizzo:

Ente	Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti		Ufficio	U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni		
Via/piazza	Silvio Spaventa,		num.	37		
CAP	66034	Località	LANCIANO		Provincia	(Ch)

- b) il plico deve pervenire all'indirizzo di cui alla lettera a), con una delle seguenti modalità:
- b.1) a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
 - b.2) mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) munito di licenza individuale o di autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
 - b.3) nella forma di autoprestazione ai sensi dell'articolo 8 decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
 - b.4) direttamente senza le formalità di cui ai precedenti punti b.1), b.2) o b.3);
- c) la consegna all'indirizzo di cui alla lettera a) con una delle modalità di cui alla lettera b), deve avvenire nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00; in tal caso fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione;
- d) il recapito tempestivo del plico di invio rimane in ogni caso a rischio esclusivo del mittente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito;
- e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima, nonché, in via cautelativa, si raccomanda l'apposizione della dicitura: «Documenti di gara: NON APRIRE»;
- f) il plico dev'essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo o altra modalità di chiusura ermetica idonea ad assicurare l'integrità del plico e ad impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione;
- g) la busta interna dell'offerta economica deve essere chiusa, deve altresì essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con le medesime modalità previste per il plico di invio alla precedente lettera f).

2. Contenuto del plico esterno alla busta dell'offerta – Documentazione:

- a) dichiarazioni relative alle condizioni di ammissione con la quale l'offerente dichiara:
- a.1) la propria situazione personale (possessione dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui al successivo Capo 2.1;
 - a.2) il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica di cui al successivo Capo 2.2;
 - a.3) il proprio "PASSOE" di cui all'articolo 2, comma 3.2, della delibera AVCPASS del 27 dicembre 2012, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, assegnato dalla stessa Autorità e finalizzato alla verifica dei requisiti tramite la Banca dati di cui all'articolo 6-bis del d.lgs. n. 163 del 2006;
- b) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75 del decreto legislativo n. 163 del 2006, per un importo non inferiore a **euro 4.160,00** (pari al 2% dell'importo a base di gara) costituita, a scelta dell'offerente, da:
- b.1) titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;
 - b.2) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente



attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo n. 58 del 1998, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni ⁽²⁾ dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte se la cauzione è prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 ⁽³⁾ a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; ⁽⁴⁾ in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;

- c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, se l'offerente risulta aggiudicatario; tale impegno:
- c.1) deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo se la cauzione provvisoria è prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1);
 - c.2) si intende assolto e soddisfatto se la cauzione è prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.2), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; ⁽⁵⁾ in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;
- d) **limitatamente ai concorrenti la cui offerta è sottoscritta da un procuratore o institore:** scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile; l'assenza di tale documentazione non è causa di esclusione se è presentata a corredo dell'offerta collocata nella busta interna, ai sensi del successivo Capo 3, lettera a);
- e) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono al subappalto:** dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale il concorrente indica:
- e.1) la parte di lavori della/e categoria/e scorporabile/i O___ e O___, ⁽⁶⁾ costituenti strutture, impianti o opere speciali di cui all'articolo 37, comma 11, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di importo superiore al 15% (quindici per cento) dell'importo totale dell'appalto, elencata/e all'articolo 107, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, di cui non è in possesso della relativa qualificazione in misura sufficiente (in ogni caso da possedere in misura non inferiore al 70 per cento), che deve obbligatoriamente subappaltare limitatamente all'importo eccedente la propria qualificazione, in ogni caso in misura non superiore al 30% (trenta per cento), nonché le indicazioni di cui al successivo Capo 4.5;
 - e.2) i lavori che deve obbligatoriamente subappaltare in quanto non è in possesso della relativa adeguata qualificazione, appartenenti alla/e categoria/e scorporabile/i OG1, di importo superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo totale dell'appalto, individuata/e a qualificazione obbligatoria nell'allegato A al d.P.R. n. 207 del 2010, nonché le indicazioni di cui al successivo Capo 4.5;
 - e.3) quali ulteriori lavori intende subappaltare e, se del caso, in quale quota;
- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari,** ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 5, 7, primo periodo, 12, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
- f.1) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione dell'operatore economico designato quale mandatario o capogruppo, della quota di partecipazione al raggruppamento e dei lavori o della parte di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i medesimi contenuti;
 - f.2) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato all'operatore economico designato esplicitamente quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione della quota di partecipazione al raggruppamento e dei lavori o della parte di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; l'impegno alla costituzione può essere omesso se viene presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del successivo Capo 3,



lettera f), punto f.2);

f.3) in ogni caso, per ciascun operatore economico raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi: dichiarazioni relative alla situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) e al possesso dei requisiti di ordine speciale di cui rispettivamente ai successivi Capi 2.1 e 2.2, presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza;

g) **limitatamente ai consorzi stabili, nonché ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane:**

g.1) ai sensi rispettivamente dell'articolo 36, comma 5, primo periodo, e dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, devono indicare se intendano eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;

g.2) il consorziato o i consorziati indicati quali esecutori per i quali il consorzio concorre ai sensi del punto g.1) devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;

h) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento:** dichiarazioni e documentazione prescritta dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dall'articolo 88 del d.P.R. n. 207 del 2010;

i) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio e la cui assenza non è causa di esclusione:

i.1) il domicilio eletto per le comunicazioni;

i.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata o, se non disponibile, l'indirizzo di posta elettronica;

i.3) il numero di fax, corredato dall'autorizzazione al suo utilizzo ai fini della validità delle comunicazioni;

j) attestazione di avvenuto pagamento del contributo di **euro 20,00** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, previa iscrizione on-line al "Servizio di riscossione" al portale <http://contributi.avcp.it>; l'utente iscritto per conto del concorrente dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice identificativo della procedura di riferimento

CIG 6117938A24;

il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito Visa, MasterCard, Diners, American Express oppure, la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento del contributo:

- on line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al "Servizio di riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure il relativo manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione il concorrente ottiene la ricevuta da stampare e unire alla documentazione; la ricevuta può inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "Pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione", presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; lo scontrino rilasciato dal punto vendita è allegato alla documentazione;

k) dichiarazione e attestazione di avvenuto sopralluogo e presa visione degli atti come segue:

k.1) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;



- k.2) attestazione della Stazione appaltante di avvenuto sopralluogo assistito in sito, con le modalità di cui al Capo 4.2, autonoma rispetto alla dichiarazione di cui al precedente punto k.1); l'assenza di tale attestazione non è causa di esclusione se il sopralluogo assistito è accertato d'ufficio e risulta agli atti della Stazione appaltante;
- k.3) attestazione della Stazione appaltante di avvenuta presa visione del progetto, autonoma rispetto alla dichiarazione di cui al precedente punto k.1); l'assenza di tale attestazione non è causa di esclusione se la presa visione del progetto è accertata d'ufficio o se il concorrente ha acquisito copia degli atti progettuali, se almeno una di tali condizioni risulta agli atti della Stazione appaltante;
- l) **ai fini della acquisizione del DURC** a titolo collaborativo e acceleratorio, la cui assenza non è causa di esclusione: modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, indicazione:
- l.1) del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
 - l.2) per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
 - l.3) per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza;
 - l.4) per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;
- m) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 119, comma 5, terzo periodo, del d.P.R. n. 207 del 2010, di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità sulla lista dei lavori e delle forniture utilizzata per l'offerta, non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta stessa la quale, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006; l'assenza di tale dichiarazione non è causa di esclusione se è apposta a corredo della lista dell'offerta collocata nella busta interna, ai sensi del successivo Capo 3, lettera e).

2.1. Situazione personale dell'offerente di cui agli articoli 34, 38 e 39, del d.lgs. n. 163 del 2006.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, attestanti le seguenti condizioni:

- 1) **requisiti di idoneità professionale** di cui all'articolo 39 del decreto legislativo n. 163 del 2006, costituiti dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
- il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società in nome collettivo;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di altro tipo di società o consorzio;
 - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;
 - il procuratore o l'istitutore, munito di potere di rappresentanza idoneo in relazione alla gara, se questi è il soggetto che ha sottoscritto l'offerta, ai sensi del Capo 2, lettera d);
- 2) **requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione** di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis, 1-ter e 2 della stessa norma, dichiarati come segue:
- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; oppure si trova in stato di ammissione al concordato preventivo ma, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, partecipa allegando:
 - una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del predetto R.D., che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - la dichiarazione di altro operatore economico ausiliario in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegna ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui al precedente Capo 2, lettera h) e che si impegna altresì a subentrare all'impresa concorrente nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara o dopo la stipulazione del contratto, o non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente agli articoli 3 e 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:



- tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
- i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; oppure, se presenti, deve indicare tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:
 - tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
 - i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- d) **limitatamente ai soggetti organizzati in forma societaria:** che nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito non è stata accertata in via definitiva la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, e in ogni caso di violazione del divieto di intestazione fiduciaria, che tale violazione è stata rimossa;
- e) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti omessi pagamenti per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973, ⁽⁷⁾ relativamente a debiti certi, scaduti ed esigibili;
- h) che non vi sono iscrizioni nel casellario informatico dei contratti pubblici presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; si ha per inefficace l'iscrizione se questa è stata rimossa o risale a più di un anno;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 266 del 2002;
- l) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:
 - l.1) è inferiore a 15;
 - l.2) è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - l.3) è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- m) che non è stata irrogata la sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), e che non sono stati adottati provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- n) che non risulta iscritta nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA; si ha per inefficace l'iscrizione se questa è stata cancellata o risale a più di un anno;
- o) che non ricorrono le seguenti condizioni: pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli



- articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:
- tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
 - i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- p) che, rispetto ad un altro partecipante alla presente gara, non si trova oppure si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; a tal fine deve dichiarare, alternativamente:
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 3) le dichiarazioni relative ai provvedimenti di cui al precedente numero 2), lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti di cui allo stesso numero 2, lettera c), che siano **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di invio della presente lettera di invito; pertanto il concorrente deve dichiarare:
- a) se vi sono oppure non vi sono soggetti, tra quelli di cui al numero 2, lettera c), cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data di invio della presente lettera di invito;
 - b) se vi sono tali soggetti cessati:
 - l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, dei decreti penali irrevocabili e delle sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati, corredati dalla dimostrazione che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata dei soggetti cessati;
 - l'assenza dei citati provvedimenti di natura penale;
- 4) **piani individuali di emersione**: ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge n. 383 del 2001, di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione o di essersi avvalso di tali piani a condizione che gli stessi si siano conclusi;
- 5) **assenza di partecipazione plurima**, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ovvero che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:
- a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
 - b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione.

2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica.

(articolo 40, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, articolo 61 del d.P.R. n. 207 del 2010).

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, della presente lettera di invito, attestanti il possesso dei requisiti di cui al combinato disposto dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e degli articoli 92, 107, 108 e 109, del d.P.R. n. 207 del 2010, sostitutive di adeguata attestazione SOA in corso di validità, come segue:

- a) obbligatoriamente nella categoria prevalente OG1 in classifica adeguata in conformità al successivo punto a.4) ⁽⁸⁾ e inoltre: ⁽⁹⁾
 - a.1) obbligatoriamente nella/e seguente/i categoria/e scorporabile/i costituenti strutture, impianti o



opere speciali di cui all'articolo 37, comma 11, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di importo superiore al 15 per cento dell'importo totale dell'appalto, elencata/e all'articolo 107, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010: ⁽¹⁰⁾

2.3. Precisazioni in relazione ai requisiti di cui al precedente Capo 2.2:

- a) in alternativa all'attestazione SOA, l'offerente può presentare una dichiarazione sostitutiva della stessa, riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale (rappresentanti legali, direttori tecnici, organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie di attestazione pertinenti la gara);
- b) ai sensi dell'articolo 61, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, la qualificazione in una categoria di cui alla lettera a), abilita il concorrente nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico raggruppato o consorziato nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto a condizione che esso sia qualificato per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

3. Contenuto della busta interna - Offerta economica.

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

L'offerta è redatta mediante la compilazione della lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori (nel seguito «lista»), messa a disposizione dell'offerente da parte della Stazione appaltante, completata in ogni sua parte e in base alla quale è determinato il prezzo complessivo e il ribasso percentuale offerto, ai sensi dell'articolo 82, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:

- a) la lista dell'offerta deve essere sottoscritta su ciascun foglio dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata ai sensi del precedente Capo 2, numero 1), oppure Capo 2.1, lettera d);
- b) deve essere utilizzata esclusivamente la lista vidimata preventivamente su ogni foglio dall'incaricato della Stazione appaltante; tale lista è composta da sette colonne come segue: ⁽¹¹⁾
 - b.1) le prime quattro colonne sono precompilate dalla Stazione appaltante:
 - nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto;
 - nella seconda colonna è riportata la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture;
 - nella terza colonna è riportata l'unità di misura;
 - nella quarta colonna è riportata la quantità prevista per ogni voce;
 - b.2) le successive tre colonne sono compilate dall'offerente il quale riporta:
 - nella quinta colonna i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura, espressi in cifre;
 - nella sesta colonna i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura, espressi in lettere; nel caso di discordanza prevale il prezzo indicato in lettere;
 - nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi unitari in lettere introdotti dall'offerente nella sesta colonna;
 - b.3) in calce all'ultima pagina della lista l'offerente indica:
 - il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, espresso in cifre e in lettere;
 - il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevale l'indicazione del ribasso in lettere;
- c) sono ammesse correzioni al ribasso e ai prezzi indicati in lettere solo se l'offerente le abbia confermate singolarmente con firma a margine di ciascuna, ovvero cumulativamente sullo stesso margine o in calce ad ogni foglio ma, in questo caso, con la postilla «**si confermano le correzioni ai prezzi n. _____**», completa dei numeri delle voci corrette, tratti dalla prima colonna, a pena di esclusione dell'offerta;
- d) l'offerente non può modificare le quantità indicate sulla lista, né integrare o modificare la stessa aggiungendo o sopprimendo una o più lavorazioni;
- e) ai sensi dell'articolo 119, comma 5, terzo periodo, del d.P.R. n. 207 del 2010, in calce alla lista l'offerente deve dichiarare, a pena di inammissibilità, di prendere atto che le indicazioni delle voci e delle quantità riportate sulla stessa lista non hanno effetto sull'importo complessivo dell'offerta della sola parte a corpo



(¹²) che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006; tale dichiarazione non è necessaria se già presentata unitamente alla documentazione ai sensi del Capo 2, lettera m);

f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:** ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:

f.1) la sottoscrizione di cui alla lettera a) deve essere effettuata da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;

f.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno di cui al precedente Capo 2, lettera f), punto f.2), qualora non sia stato presentato unitamente alla documentazione di cui allo stesso Capo 2;

g) **l'offerta deve obbligatoriamente riportare,** ai sensi dell'articolo 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'incidenza degli oneri per la sicurezza aziendali propri dell'offerente, o in alternativa, il loro importo in cifra assoluta, quale componente interna dell'offerta sull'esecuzione dei lavori; tali oneri sono quelli estranei e diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza predeterminati dalla Stazione appaltante già non soggetti a ribasso.

4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

4.1. **Riduzione dell'importo della cauzione provvisoria:** ai sensi dell'articolo 75, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'importo della garanzia provvisoria di cui al precedente Capo 2, lettera b), è ridotto del 50 per cento per gli offerenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008, con le seguenti precisazioni:

a) la certificazione deve essere stata rilasciata nel settore EA28, da un organismo accreditato da ACCREDIA o da analoga istituzione estera che abbia aderito agli accordi EA-MLA ed è segnalata dal concorrente:

a.1) allegando l'originale o la copia autentica della certificazione, o mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 avente i contenuti dell'originale;

a.2) allegando l'attestazione SOA, in originale o copia autenticata, che riporti in calce la pertinente annotazione del possesso del sistema di qualità, o mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 che riproduca il contenuto dell'attestazione SOA con la stessa annotazione;

b) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario:

b.1) di tipo orizzontale la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

b.2) di tipo verticale o misto la riduzione è ammessa esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti a categorie assunte integralmente da operatori economici raggruppati o consorziati che si trovino singolarmente nella condizione di usufruire del beneficio;

b.3) il beneficio della riduzione non è frazionabile tra gli operatori economici che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria;

c) il requisito del possesso del sistema di qualità può essere oggetto di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

4.2. Sopralluogo assistito in sito e presa visione degli atti

Fermo restando quanto previsto dal Capo 2, lettera k), sub. k.1), stante la particolarità dell'intervento in relazione alle condizioni di _____, (¹³) **sono obbligatori** la visita di sopralluogo e la presa visione degli atti progettuali da parte del concorrente, ai sensi del precedente Capo 2, lettera k), sub. k.2) e sub. k.3), della presente lettera di invito, alle seguenti condizioni:

a) il sopralluogo deve essere effettuato, a pena di inammissibilità:

--- dal titolare, da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione S.O.A.;

--- da un dipendente del concorrente, se munito di apposita delega conferita dal titolare o da un rappresentante legale;

--- da soggetto diverso solo munito di apposita procura notarile;

b) il soggetto che effettua il sopralluogo, munito di uno degli atti di cui alla precedente lettera a) e di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve concordare con il Responsabile del



- procedimento, con le modalità di cui alla Parte terza, Capo 2, lettera a), la data e l'ora della visita di sopralluogo; il Responsabile del procedimento comunica al richiedente, con le modalità e nei termini di cui alla Parte terza, Capo 2, lettera b), la data e l'ora della visita di sopralluogo;
- c) al soggetto che effettua il sopralluogo è rilasciata la relativa attestazione; ogni soggetto che effettua il sopralluogo può espletare tale adempimento per un solo operatore economico concorrente;
 - d) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'articolo 37, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo deve essere effettuato a cura dell'operatore economico mandatario o capogruppo oppure, nel solo caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale o misto, da uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati in orizzontale per la categoria prevalente;
 - e) in caso di consorzio stabile, consorzio di cooperative o di imprese artigiane il sopralluogo può essere effettuato a cura del consorzio oppure da un consorziato; tuttavia in sede di gara il consorziato che ha fatto il sopralluogo per conto del consorzio partecipi invece autonomamente dal consorzio stesso e in concorrenza con quest'ultimo, il sopralluogo per il consorzio si ha per non fatto, con le relative conseguenze in tema di esclusione, fatto salvo l'eventuale accertamento delle condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-quater), del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - f) la sola presa visione si ha per assolta in caso di acquisizione degli atti progettuali con una delle modalità di cui alla Parte terza, Capo 2, lettera e); ⁽¹⁴⁾ resta fermo l'obbligo di sopralluogo assistito.

4.3. Reti di imprese e Contratti di rete.

In attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera b), della legge n. 180 del 2011, le imprese concorrenti in reti di imprese di cui all'articolo 3, commi da 4-ter a 4-quinquies, del decreto legge n. 5 del 2009, introdotti dalla legge di conversione n. 33 del 2009, come modificato dall'articolo 42, commi 2-bis e 2-ter, del decreto-legge n. 78 del 2010, introdotti dalla legge di conversione n. 122 del 2010, devono dichiarare:

- a) gli estremi dell'atto pubblico o della scrittura privata con i quali è stato stipulato il Contratto di rete, nonché i contenuti del contratto di rete che rendono compatibile le pattuizioni contrattuali con la partecipazione all'appalto;
- b) le generalità complete dell'Organo Comune di cui alla lettera e) del citato articolo 3, comma 4-ter, qualora previsto dal Contratto di rete e, per questo, il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza delle cause di esclusione di cui al precedente Capo 2.1;
- c) le generalità complete delle imprese aderenti al Contratto di rete, distinguendo tra quelle che:
 - c.1) sono individuate quali esecutrici dei lavori;
 - c.2) mettono in comune i requisiti di cui ai precedenti Capo 2.3, se diverse da quelle di cui al precedente punto c.1);
- d) la situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui al precedente Capo 2.1, nonché il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico-finanziaria e tecnica di cui ai precedenti Capi 2.2 e 2.3, per tutte le imprese di cui alla precedente lettera c);
- e) ai sensi dell'articolo 37, comma 15-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, per quanto non diversamente disposto, alle reti di imprese si applicano le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei di operatori economici, in quanto compatibili.

4.4. Subappalto obbligatorio.

Se il concorrente, singolo o raggruppato, non è in possesso di adeguata qualificazione nelle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria di cui ai precedenti Capo 2, lettera e), punto e.1) e punto e.2) ⁽¹⁵⁾ e Capo 2.3, lettera a), punto a.1) e punto a.2), per cui è obbligato a subappaltare a terzi le relative lavorazioni, come previsto agli stessi punti, oltre alla dichiarazione di avvalersi del subappalto con l'indicazione dell'impresa o delle imprese subappaltatrici, deve allegare le dichiarazioni dell'impresa subappaltatrice o di ciascuna delle imprese subappaltatrici se più di una, indicanti:

- a) il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'articolo 39 del decreto legislativo n. 163 del 2006, costituiti dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, con le modalità di cui al precedente Capo 2.1, numero 1;
- b) il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, alle condizioni di cui ai commi 1-bis, 1-ter e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le



modalità di cui al precedente Capo 2.1, numero 2, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n) e o), nonché allo stesso Capo 2.1, numero 3;

- c) l'assenza di piani individuali di emersione non conclusi ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge n. 383 del 2001, con le modalità di cui al precedente Capo 2.1, numero 4;
- d) il possesso dei requisiti di ordine speciale di capacità tecnica di cui all'articolo 40, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006 e all'articolo 61, commi 3 e 4, d.P.R. n. 207 del 2010, relativamente all'attestazione SOA nella categoria pertinente e nella classifica adeguata in relazione alla categoria scorporabile pertinente e al relativo importo oggetto del subappalto;
- e) il "PASSOE" dell'impresa subappaltatrice, di cui all'articolo 2, comma 3.2, della delibera AVCPASS del 27 dicembre 2012, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, assegnato dalla stessa Autorità e finalizzato alla verifica dei requisiti tramite la Banca dati di cui all'articolo 6-bis del d.lgs. n. 163 del 2006.

5. Cause di esclusione in fase di ammissione:

- a) sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, gli offerenti il cui plico:
 - a.1) è pervenuto dopo il termine perentorio di cui al Capo 1, lettera a), indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non è giunto a destinazione in tempo utile;
 - a.2) non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione dell'offerente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
 - a.3) presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
 - a.4) non è integro o presenta strappi o altri segni palesi di manomissione tali da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza;
- b) sono esclusi, dopo l'apertura del plico d'invio, prima dell'apertura della busta interna, gli offerenti:
 - b.1) la cui offerta economica è fuori dalla busta interna, a prescindere dalla presenza o meno di quest'ultima;
 - b.2) la cui busta interna dell'offerta economica presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
 - b.3) che hanno presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
 - b.4) che non hanno presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione, salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;
 - b.5) che non hanno effettuato nei termini il versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi del Capo 2, lettera j), o abbiano effettuato un versamento insufficiente; la sola assenza della ricevuta non è causa di esclusione se il versamento è stato effettuato nei termini e in misura corretta e se la relativa prova viene esibita, anche via fax o posta elettronica, in seguito a richiesta effettuata in sede di gara, in tempo utile prima della conclusione della seduta di gara dedicata all'ammissione di cui alla Parte seconda, Capo 2, lettera c);
 - b.6) che non hanno dichiarato di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali e di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, prescritto dall'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - b.7) che non hanno assolto l'obbligo di sopralluogo assistito in sito, richiesto al precedente Capo 2, lettera k), punto k.2), oppure il sopralluogo è stato fatto da soggetto diverso da quelli ammessi al Capo 4.2, lettera a);
 - b.8) che non hanno assolto l'obbligo di presa visione degli atti progettuali, richiesto al precedente Capo 2, lettera k), punto k.3);
- c) sono altresì esclusi prima dell'apertura della busta interna, gli offerenti:



- c.1) che non hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dalla presente lettera di invito; oppure che hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni gravemente erronee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente o non corredate, anche cumulativamente, da almeno una fotocopia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore o dichiarante; per gli operatori nazionali l'esclusione non opera in assenza della dichiarazione di cui al Capo 2.1, numero 1), purché siano dichiarate in modo idoneo e sufficiente le indicazioni necessarie alla consultazione d'ufficio dei Registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, competente per territorio;
- c.2) che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
- c.3) che non hanno dichiarato di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure che non hanno dichiarato alcuna delle seguenti condizioni alternative:
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- c.4) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, nonché, compatibilmente, con la normativa applicabile, in caso di rete di imprese:
- non hanno prodotto l'atto di mandato o la relativa dichiarazione sostitutiva di cui al Capo 2, lettera f), punto f.1), oppure l'atto di impegno di cui al Capo 2, lettera f), punto f.2), salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 3, lettera f), punto f.2);
 - hanno omesso di indicare le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo o al consorzio ordinario oppure non hanno indicato i lavori o le parti di lavoro da assumere ed eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato;
 - hanno presentato le dichiarazioni di cui al punto precedente in misura incompatibile con i propri requisiti di cui hanno dichiarato di disporre;
- c.5) che, in caso di consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure di consorzio stabile, non avendo indicato di eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorziato esecutore per il quale concorrono oppure tale consorziato incorre in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) o alla successiva lettera d), in quanto pertinenti;
- c.6) che, non essendo in possesso dei requisiti per l'assunzione delle lavorazioni della/e categoria/e scorporabile/i OG1, non hanno dichiarato il subappalto della/e predetta/e categoria/e;
- c.7) che, nel caso di cui al precedente punto c.6), non hanno dichiarato gli operatori economici subappaltatori oppure uno o più d'uno dei subappaltatori indicati incorrono in una delle condizioni di esclusione di cui alla presente lettera c), punti c.1), c.2) o c.3), o alla successiva lettera d), in quanto pertinenti;
- d) sono comunque esclusi gli offerenti:
- d.1) per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alle condizioni di cui al comma 2 della stessa norma;
 - d.2) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
 - d.3) la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dalla presente lettera di invito, ancorché non indicate nel presente elenco;
 - d.4) la cui documentazione è in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico;



PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione, con le precisazioni di cui al successivo Capo 3, avviene con il criterio del prezzo più basso espresso dal ribasso percentuale mediante offerta di prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 82, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 119 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- b) **offerte anormalmente basse:** ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media; trova applicazione l'articolo 121, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010; il calcolo è effettuato senza troncature o arrotondamenti delle cifre dopo la virgola, se queste sono discriminanti ai fini della formazione della graduatoria;
- c) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 122, comma 9, del decreto legislativo n. 163 del 2006, pertanto, se il numero delle offerte ammesse:
 - c.1) è pari o superiore a 10 (dieci), ⁽¹⁶⁾ procede all'esclusione automatica delle offerte considerate anormalmente basse ai sensi della precedente lettera b);
 - c.2) è inferiore a 10 (dieci), non procede al calcolo della soglia di anomalia; in tal caso, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, può procedere alla valutazione della congruità, utilizzando i criteri di verifica e le modalità di cui al successivo Capo 8, in relazione a una o più offerte che, in base ad elementi specifici e con apposita motivazione, appaiano anormalmente basse;

2. Fase iniziale di ammissione alla gara.

Il soggetto che presiede il seggio di gara, il

Giorno: Data: __-__2015 Ora: __-__

presso la sala U.O.C. INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI al piano primo, al seguente indirizzo:

Ente	AZIENDA SANITARIA LOCALE 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI		Ufficio	U.O.C. INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI		
Via/piazza	Via Silvio Spaventa,		num.	37		
CAP	66034	Località	LANCIANO		Provincia	CH

in seduta aperta ai soli soggetti invitati, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti:

- a) provvede a verificare:
 - a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti l'offerta, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti;
- b) sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dalla presente lettera di invito, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni, nonché a verificare:
 - b.1) che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili, oppure i consorzi di imprese cooperative o di



imprese artigiane hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi rispettivamente dell'articolo 36, comma 5, secondo periodo, e dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

- b.3) che gli operatori economici ausiliari non abbiano presentato offerta autonomamente o in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici titolari di offerte concorrenti, oppure si siano costituiti ausiliari per più operatori economici titolari di offerte concorrenti;
- c) provvede a proclamare l'elenco degli offerenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; quindi procede direttamente all'apertura delle offerte ai sensi del successivo Capo 3;
- d) in deroga a quanto previsto alla lettera a), può chiedere ai presenti di allontanarsi temporaneamente dalla sala se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c), m) e m-ter).

3. Apertura delle offerte e formazione della graduatoria.

Il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità, oppure, in caso di differimento, in altro giorno e ora comunicati ai concorrenti ammessi con le modalità di cui alla Parte terza, Capo 1, lettera g), con almeno 3 (TRE) giorni lavorativi di anticipo:

- a) procede, per ciascuna busta dell'offerta, ad accertarne l'integrità, alla sua apertura in sequenza e provvede:
 - a.1) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) a verificare la correttezza formale dell'indicazione del ribasso, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; nonché a verificare altresì la correttezza della lista, in quanto redatta sull'originale preventivamente vidimato dalla Stazione appaltante, completa di tutte le pagine, dei prezzi unitari in lettere e di ogni altra prescrizione delle disposizioni di gara e, in caso di violazione di queste ultime, ne dispone l'esclusione;
 - a.3) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale del ribasso offerto, in lettere, di ciascun concorrente; accertando altresì la presenza dell'indicazione relativa all'incidenza o all'importo degli oneri di sicurezza aziendali propri dell'offerente, ai sensi della Parte prima, Capo 3, lettera g);
 - a.4) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse dopo la loro apertura;
 - a.5) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo i concorrenti per i quali è accertata tale condizione, adeguando di conseguenza la graduatoria;
 - a.6) ad escludere le offerte se ricorre una delle cause di cui al successivo Capo 5;
 - a.7) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
- b) se le offerte ammesse:
 - b.1) sono in numero pari o superiore a 10 (dieci), ⁽¹⁷⁾ calcola la soglia di anomalia ai sensi del Capo 1, lettera b), utilizzando esclusivamente le percentuali di ribasso espresse in lettere, e procede all'esclusione delle offerte anomale in quanto pari o superiori alla predetta soglia, ai sensi dell'articolo 122, comma 9, del decreto legislativo n. 163 del 2006; quindi proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta non esclusa per anomalia;
 - b.2) se le offerte ammesse sono in numero inferiore a 10 (dieci) e non ricorrono le condizioni di cui al precedente Capo 1, lettera c), punto c.2), proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta;
- c) se ricorrono le condizioni di cui al precedente Capo 1, lettera c), punto c.2), dispone la verifica della congruità dell'offerta o delle offerte ai sensi degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e del successivo Capo 8;
- d) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- e) i tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, l'aggiudicazione provvisoria è disposta



mediante sorteggio tra le stesse; il sorteggio avviene in seduta aperta agli offerenti;

f) dichiara chiusa la seduta.

4. Verbale di gara:

- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici degli offerenti, oppure i soggetti muniti di delega o procura conferita dagli offerenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, che presenziano all'apertura delle offerte, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte dell'offerente, se le giudica pertinenti il procedimento di gara.

5. Cause di esclusione in fase di aggiudicazione:

- a) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
 - a.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati, in calce all'offerta, oppure su uno o più d'uno dei fogli intercalari, salvo che per questi ultimi l'eventuale difetto di sottoscrizione, per constatazione oggettiva dell'atto, possa essere superato dall'assenza di incertezza sul contenuto e sulla provenienza dell'offerta;
 - a.2) che recano l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento; oppure che recano l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere; oppure che non recano l'indicazione relativa all'incidenza o all'importo degli oneri di sicurezza aziendali propri dell'offerente, ai sensi della Parte prima, Capo 3, lettera g);
 - a.3) che recano, in relazione all'indicazione del ribasso in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte dell'offerente;
 - a.4) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
 - a.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, non contengono l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti già dichiarato o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la documentazione ai sensi della Parte prima, Capo 2, lettera f), punto f.2);
 - a.6) di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo ai sensi del precedente Capo 3, lettera a), punto a.5);
 - a.7) che, sulla lista dell'offerta di cui alla Parte prima, Capo 3:
 - non recano l'indicazione di uno o più prezzi unitari, oppure più prezzi unitari sono indicati in cifre ma omessi in lettere;
 - recano, in corrispondenza di uno o più prezzi unitari espressi in lettere, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, non espressamente confermate con sottoscrizione a margine ai sensi della Parte prima, Capo 3, lettera c);
 - redatte su fogli non preventivamente vidimati dalla stazione appaltante;
- b) sono comunque escluse le offerte:
 - b.1) di offerenti che incorrono in una delle cause di esclusione di cui alla Parte prima, Capo 5, che per qualsiasi motivo non siano state rilevate in precedenza;
 - b.2) di offerenti che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
 - b.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, o con prescrizioni legislative o regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.



6. Aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata, all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara e alla conseguente approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante, ai sensi della successiva lettera b);
- b) ai sensi del combinato disposto dell'articolo 11, comma 5, e dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione provvisoria è approvata dalla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni, trascorsi i quali l'aggiudicazione provvisoria si intende approvata; anche prima della scadenza del predetto termine la Stazione appaltante, in assenza di condizioni ostative, può adottare il provvedimento di aggiudicazione definitiva, assorbente l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva è disposta in ogni caso con provvedimento esplicito, non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione, con particolare riferimento:
 - c.1) all'assenza di provvedimenti ostativi relativi alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui agli articoli 6 e 67, comma 1, del decreto legislativo n. 159 del 2011, documentabile con le modalità di cui all'articolo 99, comma 2-bis dello stesso decreto legislativo; ⁽¹⁸⁾
 - c.2) alla regolarità contributiva, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - c.3) alla veridicità di ogni altra dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - c.4) all'assenza di ogni altra condizione ostativa all'aggiudicazione, prevista da disposizioni normative;
- d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
 - d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti alla Parte prima, Capo 2.1, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate;
 - d.2) può revocare l'aggiudicazione, se accerta in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
- e) l'aggiudicazione definitiva è comunicata agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 79 del decreto legislativo n. 163 del 2006 ed è resa nota con le pubblicazioni previste dall'articolo 122, commi 3, 4, 5 e 7, del medesimo decreto legislativo; nel caso in cui si sia proceduto all'esame delle giustificazioni di una o più offerte anormalmente basse, l'aggiudicazione provvisoria avviene in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta giudicata congrua in quanto adeguatamente giustificata; nello stesso caso le comunicazioni e le pubblicazioni sono effettuate alla conclusione del relativo procedimento.
- f) ai sensi dell'articolo 119, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010, la stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario sulla lista, tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma dei prodotti; in caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza; nella correzione si utilizza l'approssimazione al centesimo di euro; i prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

7. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, a:
 - a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
 - a.2) sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'articolo 106, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - a.3) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006;



- a.4) munirsi, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi, con decorrenza dall'inizio dei lavori, in conformità alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto;
- a.5) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
- b) l'aggiudicatario è obbligato, entro lo stesso termine di cui alla precedente lettera a), e, in ogni caso, prima della data di convocazione per la consegna dei lavori se anteriore al predetto termine, a trasmettere alla Stazione appaltante:
- b.1) una dichiarazione cumulativa:
- attestante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- b.2) i dati necessari (esatta ragione sociale, provincia di competenza, dei numeri di codice fiscale e di partita IVA e del numero REA), ai fini dell'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- b.3) i dati necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) da parte della Stazione appaltante, mediante la presentazione del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, le seguenti indicazioni:
- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
 - la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
 - per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
 - per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
 - per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;
- b.4) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, dello stesso decreto legislativo, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti; fino al 31 maggio 2013, ai sensi del secondo periodo della norma citata, la valutazione dei rischi può essere autocertificata; ⁽¹⁹⁾
- b.5) il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- b.6) l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui articolo 131, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'articolo 100 e ai punti 1, 2 e 4, dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008, con le eventuali richieste di adeguamento;
- b.7) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'articolo 89, comma 1, lettera h), e al punto 3.2 dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008;
- c) gli adempimenti di cui alla lettera a), punto a.5), nonché di cui alla lettera b), devono essere assolti:



- c.1) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa capogruppo mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 14 e 15, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- c.2) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli 34, comma 1, lettere b) e c), se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
- c.3) dalla consorziata del consorzio stabile, oppure del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi degli articoli 37, comma 7, e 36, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione, e preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- c.4) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere;
- d) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere a) o b), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- e) nel caso di cui alla precedente lettera d) la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

8. Eventuale verifica delle offerte che appaiono anormalmente basse:

quando ricorrono le condizioni di cui al precedente Capo 3, lettera c), le giustificazioni:

- a) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, se ritenuto utile dall'offerente, anche in forma di analisi dei prezzi unitari
- b) devono essere sottoscritte dall'offerente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

8.1. Modalità di verifica delle giustificazioni:

la verifica avviene:

- a) contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, comunque non più di 5 (cinque), ⁽²⁰⁾ fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali, se la verifica sia conclusa positivamente per tutte tali offerte uguali, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
- b) richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni; nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri di cui al successivo Capo 8.2;
- c) assegnando all'offerente un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta ⁽²¹⁾ per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- d) la Stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
- e) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni; ⁽²²⁾
- f) la Stazione appaltante, ovvero la commissione di cui alla precedente lettera d), se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
- g) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- h) la Stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente se questi:
 - h.1) non presenta le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera c);



- h.2) non presenta le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera e);
- h.3) non si presenta all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera g);
- i) fuori dai casi di cui alla precedente lettera h), la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile;
- j) per quanto non previsto dalla presente lettera di invito alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applicano le linee guida di cui alla determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 6 dell'8 luglio 2009.

8.2. Contenuto delle giustificazioni:

- a) le giustificazioni, soggette a sindacato di merito da parte della Stazione appaltante, devono riguardare:
 - a.1) l'economia del procedimento di costruzione;
 - a.2) le soluzioni tecniche adottate;
 - a.3) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
 - a.4) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che l'offerente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) le giustificazioni possono riguardare ogni altra condizione che l'offerente ritenga rilevante allo scopo e pertinente ai lavori in appalto, fermo restando che non sono ammesse:
 - b.1) in relazione agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al **Capo 6.1, numero 2), delle Premesse**, per i quali non è ammesso ribasso d'asta;
 - b.2) basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se i prezzi praticati dal subappaltatore sono inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso pari alla quota di utile dichiarata da quest'ultimo, salvo che i prezzi praticati dal subappaltatore non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
 - b.3) basate su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se i prezzi praticati dal subappaltatore sono inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso superiore al 20 per cento;
 - b.4) se basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di forniture di materiali o noleggi che siano a loro volta palesemente anomale o non tali da garantire le aspettative di un corretto risultato, salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
 - b.5) se contraddicono in modo insanabile o sono in aperto contrasto con l'offerta oppure ne costituiscono di fatto una modifica, anche parziale, anche con riferimento ai singoli prezzi offerti o alle singole quantità determinate dal concorrente in sede di offerta;
- c) non sono altresì ammesse le giustificazioni:
 - c.1) che non tengano conto delle misure di protezione individuale e delle altre misure di sicurezza intrinsecamente connesse alle singole lavorazioni, nonché dei relativi costi a carico dell'impresa, non contemplati tra gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui alla precedente lettera b), punto b.1);
 - c.2) che, in relazione alle spese generali, le indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura oggettivamente del tutto irragionevole;
 - c.3) che, in relazione all'utile d'impresa, lo indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura irrilevante da far presumere che l'appalto sia eseguito in perdita o a condizioni economiche che rendano inaffidabile l'offerta;
- d) le giustificazioni, in relazione alle condizioni specifiche dell'offerta e secondo l'autonoma valutazione dell'offerente, possono o devono essere corredate da adeguata documentazione o da adeguata dimostrazione con riferimento:
 - d.1) a specifiche voci di prezzo per le quali l'offerente goda di condizioni particolarmente favorevoli;
 - d.3) ai materiali: anche mediante allegazione di listini disponibili, dichiarandone la provenienza; subcontratti di fornitura, fermi restando i divieti di cui alla precedente lettera b); se è fatto riferimento a scorte di magazzino, ad acquisizione da procedure concorsuali o fallimentari, deve essere dimostrata la relativa condizione;
 - d.4) mezzi d'opera, impianti e attrezzature: dimostrazione dei livelli di ammortamento, dei prezzi di noleggio, o altri costi analoghi, tenendo conto dei costi degli operatori di manovra, dei montaggi e smontaggi, delle manutenzioni e riparazioni, dei materiali di consumo e altri costi accessori



- necessari alla loro funzionalità;
- d.5) trasporti: tutti i prezzi offerti dovranno tenere conto dei costi di trasporto dal magazzino dell'offerente, o dei suoi fornitori, fino al cantiere, nonché, per i materiali di risulta da allontanare dal cantiere, da quest'ultimo ai siti autorizzati al conferimento;
- d.6) spese generali e costi indiretti di cantiere: la percentuale di spese generali deve essere motivata esponendo in dettaglio analitico i singoli costi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- direzione centrale dell'impresa;
 - gestione e direzione del cantiere;
 - eventuali consulenze, collaudi tecnici, indagini, analisi, monitoraggi, o altri adempimenti simili posti a carico dell'aggiudicatario;
 - personale impiegatizio e tecnico di commessa;
 - eventuale trasporto, vitto e alloggio delle maestranze;
 - imposte e tasse;
 - oneri finanziari, corrispondenti al periodo di tempo intercorrente tra i pagamenti e l'incasso delle fatturazioni relative agli stati di avanzamento;
 - garanzie, cauzioni, premi assicurativi e adempimenti analoghi;
 - costi di impianto cantiere, allacciamenti alle reti tecnologiche, consumi di energia e acqua, sempre che non siano compresi e dichiarati all'interno dei costi delle singole voci;
 - ogni altro onere riconducibile tra le spese generali;
- d.7) utile d'impresa;
- d.8) oneri di sicurezza aziendali propri dell'impresa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-bis e 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- e) con riferimento al costo del personale, le giustificazioni:
- e.1) non sono ammesse in alcun caso in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- e.2) possono riguardare il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore e dell'area territoriale di pertinenza;
- e.3) devono indicare le fonti di rilevamento dei relativi costi, sia per quanto attiene le diverse qualifiche e i diversi contratti territoriali di pertinenza.
- e.4) non sono ammesse qualora indichino quantità orarie di impiego riferite a presunti livelli di produttività assolutamente eccezionali, irragionevoli, o riferite a capacità lavorative personali del singolo prestatore d'opera o della squadra ritenute oggettivamente irrealistiche, salvo che siano corroborate dall'utilizzo di tecnologie particolari o innovative adeguatamente dimostrate.



PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
 - a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'offerente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'offerente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su fogli distinti;
 - a.3) devono essere sottoscritte dagli offerenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
 - a.4) ai sensi dell'articolo 46, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, si intendono mancanti, gravemente erronee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, quando costituiscano mancato adempimento alle prescrizioni previste dal predetto decreto legislativo n. 163 del 2006, dal d.P.R. n. 207 del 2010 o da altre disposizioni vigenti aventi forza di legge;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, oppure deve adattare o completare se non sono previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative al concorrente medesimo;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- e) alla documentazione degli offerenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- g) le comunicazioni della stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dalla presente lettera di invito, si intendono validamente ed efficacemente effettuate se rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della Parte prima, Capo 2, lettera i), mediante una qualunque delle modalità ammesse dall'articolo 79, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006; in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) ai sensi dell'articolo 72, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 le richieste di informazioni, di chiarimenti o di documentazione, sono presentate esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail), in ogni caso entro il termine perentorio del

giorno: data: / / 201₁ ora:

al Responsabile del procedimento ai seguenti recapiti:

Telefono:	+390 _____	Telefono:	+390 _____	Telefax:	+390 _____
e-mail ordinaria:	vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it				
e-mail certificata (PEC):					

all'indirizzo di cui alla Parte prima, Capo 1, lettera a) / al seguente indirizzo: ⁽²³⁾

- b) le richieste di cui alla lettera a) sono ammesse a mezzo telefonico solo se confermate in forma scritta entro il secondo giorno feriale successivo e comunque entro i termini di cui alla stessa lettera a);
- c) se le richieste pervengono in tempo utile entro il termine di cui alla lettera a), la Stazione appaltante



provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;

d) ai sensi dell'articolo 72, commi 1, lettera b), e comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 il progetto, completo del Capitolato Speciale d'appalto e del computo metrico estimativo:

- è allegato su supporto informatico alla presente lettera di invito;

- può essere acquisito (previa richiesta anche mediante telefax o e-mail), entro il termine perentorio di cui alla precedente lettera a), all'indirizzo di cui alla Parte prima, Capo 1, lettera a) / all'indirizzo di cui alla precedente lettera a)

- può essere visionato e scaricato all'indirizzo: http://www._____.it (24) liberamente / previa registrazione; (25)

e) la presente lettera di invito e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni sono liberamente disponibili anche sul sito internet: http://www._____.it; (26)

f) qualora l'offerente necessiti di una nuova lista per l'offerta di cui alla Parte Prima, Capo 3, in sostituzione di quella allegata alla presente lettera di invito, deve essere obbligatoriamente ritirarla, tutti i giorni feriali, dalle ore ____ alle ore ____ presso:

- l'ufficio di cui alla Parte prima, Capo 1, lettera a);

- il Responsabile del procedimento di cui alla precedente lettera a);

3. Informazioni e disposizioni finali

a) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dalla presente lettera di invito, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;

b) **supplente:** ai sensi dell'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, di risoluzione del contratto per reati accertati o grave inadempimento ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso ai sensi dell'articolo 92, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011:

--- sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;

--- l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario, fino al quinto migliore offerente in sede di gara;

--- l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario;

c) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di CHIETI con esclusione della competenza arbitrale;

d) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è IL Direttore dell'U.OC. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni nella persona del sig. Filippo Mancini;

d.2) il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, alle condizioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 196 del 2003;

d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;

d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi degli articoli 21 e 22 del decreto legislativo n. 106 del 2003, con provvedimento dell'Autorità garante n. 7 del 2009 (G.U. n. 13 del 18 gennaio 2010 – s.o. n. 12), Capi IV, numero 2), lettere d) ed e), sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai fini del procedimento di gara e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;

d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi



che gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;

- d.6) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;
- e) **procedure di ricorso:** contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Regione Abruzzo/ sezione di Pescara, con le seguenti precisazioni:
- e.1) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;
- e.2) il termine per la notificazione del ricorso decorre dal ricevimento:
- della presente lettera di invito per cause che ostano alla partecipazione;
 - della comunicazione di esclusione per i concorrenti esclusi;
 - della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario;
- e.3) la notificazione deve essere preceduta da un'informativa resa al Responsabile del procedimento con la quale il concorrente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi; l'informativa non interrompe i termini di cui al precedente punto e.1); l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso ma può essere valutata negativamente in sede di giudizio ai fini dell'imputazione delle spese e di quantificazione del danno risarcibile;
- e.4) per i soggetti diversi dai concorrenti sono fatti salvi i termini di cui all'articolo 120, comma 2, del decreto legislativo n. 104 del 2010;
- f) **accesso agli atti:** fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 e l'articolo 79, commi 3 e 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:
- f.1) per i concorrenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
- f.2) per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte concorrenti;
- g) **norme richiamate:** fanno parte integrante della presente lettera di invito e del successivo contratto d'appalto:
- g.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- g.2) il regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- g.3) il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto;
- h) **riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro;
- i) **applicazione del principio di rotazione:** l'operatore economico aggiudicatario non sarà invitato da questa Stazione appaltante ad eventuali successive procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici, per 6 mesi successivi alla stipula del contratto d'appalto relativo alla presente procedura.
- l) **Responsabile Unico del Procedimento:** Geom. Vincenzo STAMPONE U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni tel. 0872/706760 fax 0872/706738 e-mail: vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it
Lanciano, Li _____ 201__

IL DIRETTORE DELL'U.O.C.
INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI
(Ing. Filippo MANCI)

Allegati: modelli per la partecipazione:

(art. 48, comma 2, d.P.R. n. 445 del 2000 e art. 73, comma 4, decreto legislativo n. 163 del 2006)

A - Dichiarazioni cumulative del concorrente;



- B. Dichiarazioni individuali soggettive (art. 38, lettere b), c) e m-ter) del decreto legislativo n. 163 del 2006):
- B.1. Dichiarazione di assenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;
 - B.2. Dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;
- C. Dichiarazione cumulativa del consorziato;
- D. Dichiarazione cumulativa dell'ausiliaria;
- E - Dichiarazione cumulativa del subappaltatore;
- F - Lista delle lavorazioni e delle forniture per l'offerta di prezzi unitari.

¹ *Cancellare la seconda parte in assenza di categorie scorporabili e solo parzialmente subappaltabili ai sensi dell'art. 37, comma 11, del d.lgs. n. 163 del 2006, di importo superiore al 15% dell'importo totale dell'appalto.*

² *Eventualmente indicare un termine superiore, ai sensi dell'art. 11, comma 6, secondo periodo, d.lgs. n. 163 del 2006.*

³ *Dopo l'adozione dei nuovi schemi tipo di cui all'articolo 252, comma 6, del d.lgs. n. 163 del 2006, sostituire i riferimenti al d.m. n. 123 del 2004 con i riferimenti al nuovo decreto ministeriale.*

⁴ *Ai sensi dell'articolo 75, comma 4, del d.lgs. n. 163 del 2006; dopo l'adozione dei nuovi schemi tipo di cui all'articolo 252, comma 6, del d.lgs. n. 163 del 2006, sopprimere le parole «a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile».*

⁵ *Dopo l'adozione dei nuovi schemi tipo di cui all'articolo 252, comma 6, del d.lgs. n. 163 del 2006, sostituire i riferimenti al d.m. n. 123 del 2004 con i riferimenti al nuovo decreto ministeriale.*

⁶ *Eventuali categorie scorporabili e solo parzialmente subappaltabili ai sensi dell'art. 37, comma 11, del d.lgs. n. 163 del 2006, di importo superiore al 15% dell'importo totale dell'appalto: sono elencate all'art. 107, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010 (OG11, OG12, OS2-A, OS2-B, OS3, OS4, OS5, OS8, OS11, OS12-A, OS13, OS14, OS18-A, OS18-B, OS20-A, OS20-B, OS21, OS22, OS25, OS27, OS28, OS29, OS30, OS34).*

⁷ *In caso di modifica dell'importo originario di 10.000 euro, sostituire le parole «di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973» con le parole «di cui al decreto ministeriale attuativo dell'articolo 48-bis, comma 2-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973».*

⁸ *Verificare il riferimento.*

⁹ *Sopprimere il punto a.1) oppure il punto a.2) in assenza di una delle due fattispecie e, in tal caso riordinare i punti subalterni residui; sopprimere ambedue i punti a.1) e a.2) in assenza di ambedue la fattispecie e, anche in tal caso, riordinare i punti subalterni residui.*

¹⁰ *Eventuali categorie scorporabili e solo parzialmente subappaltabili ai sensi dell'art. 37, comma 11, del d.lgs. n. 163 del 2006, di importo superiore al 15% dell'importo totale dell'appalto: sono elencate all'art. 107, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010 (OG11, OG12, OS2-A, OS2-B, OS3, OS4, OS5, OS8, OS11, OS12-A, OS13, OS14, OS18-A, OS18-B, OS20-A, OS20-B, OS21, OS22, OS25, OS27, OS28, OS29, OS30, OS34).*

¹¹ *Verificare la coerenza con la lista effettivamente utilizzata per l'offerta, se prodotta con sistemi informatici o con modelli diversi e non standardizzati.*

¹² *In caso di appalto di lavori interamente a corpo cancellare le parole «della sola parte a corpo».*

¹³ *Indicare sinteticamente le motivazioni che impongono l'obbligo di sopralluogo assistito e di presa visione degli atti progettuali.*

¹⁴ *Verificare la relativa condizione.*

¹⁵ *In assenza di una delle due fattispecie sopprimere le parole «e punto e.2)» in coerenza con le previsioni di cui al Capo 2, lettera e).*

¹⁶ *Se sono invitati solo 10 soggetti, sopprimere le parole «o superiore».*

¹⁷ *Se sono invitati solo 10 soggetti, sopprimere le parole «o superiore».*



-
- ¹⁸ Decorso il periodo transitorio di cui all'articolo 99, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 159 del 2011, sostituire le parole «all'articolo 99, comma 2-bis» con le parole «all'articolo 97».
- ¹⁹ Dopo il 31 maggio 2013 sopprimere le parole «; fino al 31 maggio 2013, ai sensi del secondo periodo della norma citata, la valutazione dei rischi può essere autocertificata».
- ²⁰ Se sono invitati non più di 5 operatori economici, sopprimere le parole «comunque non più di 5 (cinque),».
- ²¹ Non esiste un termine legale massimo ma solo un termine legale minimo di 15 giorni per la presentazione delle giustificazioni (articolo 88, comma 1, decreto legislativo n. 163 del 2006).
- ²² Non esiste un termine legale massimo ma solo un termine legale minimo di 5 giorni per la presentazione delle precisazioni (articolo 88, comma 2, decreto legislativo n. 163 del 2006).
- ²³ Sopprimere la parte che non interessa.
- ²⁴ Indicare l'indirizzo http o Ftp dove la documentazione può essere scaricata.
- ²⁵ In caso di presa visione obbligatoria prescritta dalla lettera di invito cancellare le parole «liberamente»; in caso contrario scegliere se lasciare l'accesso libero oppure previa registrazione, sopprimendo la parte che non interessa.
- ²⁶ Completare con l'URL del profilo di committente o, qualora questo non sia ancora stato istituito, con l'URL della stazione appaltante, riferita alla sezione di pubblicazione dei bandi di gara.



Allegato A

Dichiarazione cumulativa - Assenza cause di esclusione e requisiti di partecipazione – QUALIFICAZIONE (in caso di raggruppamento temporaneo , consorzio ordinario o rete di imprese, una dichiarazione per ciascuna impresa partecipante)

Autocertificazioni e dichiarazioni per l'ammissione alla procedura negoziata

articoli 37, 38, 40, 49 e 118 del decreto legislativo n. 163 del 2006; articoli 106, comma 2 e 118, comma 2 / 119, comma 5, (1) del d.P.R. n. 207 del 2010

Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti Regione Abruzzo

Lavori di:

INTERVENTI DI MANUTENZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI LOCALI DA ADIBIRE A DEPOSITO DI CARTELLE CLINCHE NELL'EX POLO VETERINARIO DI ALTINO"

il sottoscritto

in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) (2)

dell'impresa

sede (comune italiano o stato estero)

Cap:

Provincia

indirizzo

Codice fiscale:

PASSOE assegnata dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici:

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO COME (3)

- concorrente singolo;
- mandatario, capogruppo di
- mandante in
- organo comune/mandatario di
- impresa in rete/mandante in
- cooptato di cui all'articolo 92, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010;

DICHIARA QUANTO SEGUE

1) in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:

provincia di iscrizione:

numero di iscrizione:

attività:

codice ATECO:

(per le ditte individuali)

forma giuridica impresa:

ditta individuale

anno di iscrizione:

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

Table with 3 columns: Cognome e nome, carica ricoperta, Titolare



(per tutte le società e i consorzi)

forma giuridica societaria: _____ anno di iscrizione: _____
capitale sociale: _____ durata della società: _____

soci ⁽⁴⁾, rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori con potere contrattuale:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta

(inoltre, per le società e i consorzi con meno di quattro soci)

Cognome e nome (persona fisica)	codice fiscale (persona fisica)	tipo di diritto
		<input type="checkbox"/> - Socio unico <input type="checkbox"/> - Socio di maggioranza

dichiara altresì di

- essere
 - non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003); ⁽⁵⁾

2) ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

a) che: ⁽⁶⁾

- non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o con un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- si trova in stato ammissione al concordato preventivo, tuttavia, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del Regio decreto n. 267 del 1942, opera in continuità aziendale e allega alla presente: ⁽⁷⁾
- una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del predetto R.D., che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- la dichiarazione di altro operatore economico ausiliario in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegna ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, e che si impegna altresì a subentrare all'impresa concorrente nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara o dopo la stipulazione del contratto, o non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;

b) che:

- b.1) nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;



- b.2) nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:
- (8) - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- la situazione giuridica relativa all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;⁽⁹⁾
- c) che:
- c.1) nei propri confronti:⁽¹⁰⁾
- (11) - non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, né sentenza di condanna per la quale sia stato ottenuto il beneficio della non menzione;
- sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:⁽¹²⁾
- sentenze definitive di condanna passate in giudicato;
- decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- c.2) nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:
- (13) - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, né sentenza di condanna per la quale sia stato ottenuto il beneficio della non menzione;
- la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;⁽¹⁴⁾
- c.3) è esonerato dal dichiarare eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- d) che in relazione al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55 del 1990 non è in essere alcuna intestazione fiduciaria relativa a quote societarie dell'impresa e nell'anno antecedente la data della lettera di invito non è stata accertata in via definitiva alcuna violazione del divieto di intestazione fiduciaria;⁽¹⁵⁾
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti un omesso pagamento per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973,⁽¹⁶⁾ relativamente a debiti certi, scaduti ed esigibili;



h) che nel casellario informatico:

- non sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ma tali iscrizioni sono divenute inefficaci in quanto anteriori ad un anno dalla data di invio della lettera di invito;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana, che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva);

l) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007: ⁽¹⁷⁾

- è inferiore a 15;
- è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;

m) che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2008;

n) che nel casellario informatico:

- non sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ma tali iscrizioni sono divenute inefficaci in quanto anteriori ad un anno dalla data di invio della lettera di invito;

o) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito:

o.1) il sottoscritto: ⁽¹⁸⁾

- **non** è stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- è stato vittima dei predetti reati e: ⁽¹⁹⁾
 - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito;
- è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, emergono i seguenti indizi: ⁽²⁰⁾



e nella richiesta di rinvio a giudizio: ⁽²¹⁾

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

o.2) tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione: ⁽²²⁾

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, **non** sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;
- attestano singolarmente le proprie situazioni e condizioni mediante apposita documentazione o dichiarazione in allegato alla presente; ⁽²³⁾

p) di aver formulato l'offerta autonomamente e:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun altro soggetto;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla gara dei seguenti soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile:

3) che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito: ⁽²⁴⁾

- **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci;
- **sono cessati** dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci, di seguito elencati:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del ⁽²⁵⁾

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del



è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: ⁽²⁶⁾

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: ⁽²⁷⁾

d) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione; ⁽²⁸⁾

4) che, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, questa impresa:

- non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
 - si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma tali piani si sono conclusi;

5) che, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:

- a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione;

DICHIARA

6) che il requisito dell'attestazione S.O.A. di cui all'articolo 61 del d.P.R. n. 207 del 2010, richiesto al **Capo 2.2, lettera a), della lettera di invito**, è posseduto da questa impresa come segue:

denominazione S.O.A.: _____ attestazione num.:

rilasciata il con scadenza il

per le seguenti categorie e classifiche:

	categoria	classifica	Pari a Euro
<input type="checkbox"/> -	0		



<input type="checkbox"/>	0			
<input type="checkbox"/>	0			
<input type="checkbox"/>	0			

recante l'indicazione dei seguenti soggetti (persone fisiche):

nome e cognome	Codice fiscale	carica ricoperta ⁽²⁹⁾	
		Rappres. legale	Dirett. tecnico
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

e che tale requisito:

- 6.a) è sufficiente per la partecipazione alla gara da parte di questa impresa;

- 6.b) non è adeguato alla partecipazione alla gara da parte di questa impresa, per cui, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, il possesso del requisito del quale questa impresa è carente, è soddisfatto avvalendosi dei requisiti della/e impresa/e ausiliaria/e, come indicato nel seguito; la/e predetta/e imprese ausiliarie a loro volta presentano e allegano le pertinenti dichiarazioni:

requisito dell'attestazione S.O.A. di cui all'articolo 61 del d.P.R. n. 207 del 2010, per le seguenti categorie e classifiche:

	Categoria	classifica	Pari a Euro
<input type="checkbox"/>	0		
<input type="checkbox"/>	0		

messo a disposizione dall'impresa ausiliaria: _____

con sede in: _____ cod. fiscale: _____ e

a tale scopo: - allega in _____ ⁽³⁰⁾ il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti di questa impresa a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

- dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, che la suddetta impresa ausiliaria appartiene al medesimo gruppo di questa impresa in forza del seguente legame giuridico ed economico esistente:

requisito dell'attestazione S.O.A. di cui all'articolo 61 del d.P.R. n. 207 del 2010, per le seguenti categorie e classifiche:

	Categoria	classifica	Pari a Euro
<input type="checkbox"/>	0		
<input type="checkbox"/>	0		

messo a disposizione dall'impresa ausiliaria: _____

con sede in: _____ cod. fiscale: _____ e



- a tale scopo: - allega in _____⁽³¹⁾ il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti di questa impresa a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, che la suddetta impresa ausiliaria appartiene al medesimo gruppo di questa impresa in forza del seguente legame giuridico ed economico esistente:

7) che il requisito della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008 di cui all'articolo 3, lettera mm), del d.P.R. n. 207 del 2010:

- 7.a) è posseduto da questa impresa, come risulta da:
- annotazione in calce all'attestazione S.O.A. di cui al precedente numero 6);
- certificato n. _____ in data _____ valido fino al _____
settore EA: _____ rilasciato da: ⁽³²⁾ _____
(organismo accreditato da ⁽³³⁾ _____)

- 7.b) non è posseduto da questa impresa, per cui, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, il possesso del requisito del quale questa impresa è carente, è soddisfatto avvalendosi dei requisiti della seguente impresa ausiliaria:

con sede in: _____ cod. fiscale: _____ e

- a tale scopo: - allega in _____⁽³⁴⁾ il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti di questa impresa a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, che la suddetta impresa ausiliaria appartiene al medesimo gruppo di questa impresa in forza del seguente legame giuridico ed economico esistente:

- 7.c) omette il requisito, non necessario in quanto questa impresa concorre limitatamente per l'esecuzione di categorie di lavori per le quali è sufficiente l'attestazione SOA in classifica II:

DICHIARA, AI FINI DEL SUBAPPALTO

8) che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 118, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 109 del d.P.R. n. 207 del 2010, fermi restando i divieti, i limiti e le condizioni di legge e di regolamento:

- 8.a) **si obbliga a subappaltare**, ferme restando le proprie responsabilità e solo previa autorizzazione della stazione appaltante, per la parte eccedente la propria qualificazione, comunque nel limite del 30% (trenta per cento) del loro importo, i seguenti lavori, appartenenti a categorie scorporabili di cui all'articolo 107, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, in relazione ai quali il concorrente è in possesso di attestazione S.O.A. insufficiente (comunque non inferiore al 70%):

<input type="checkbox"/>	categoria:	O ____	per una quota del	%	all'impresa:	
<input type="checkbox"/>	categoria:	O ____	per una quota del	%	all'impresa:	
<input type="checkbox"/>	categoria:	O ____	per una quota del	%	all'impresa:	

allegando n. ____ dichiarazioni di altrettante imprese subappaltatrici come sopra indicate;



- 8.b) **si obbliga a subappaltare**, ferme restando le proprie responsabilità e solo previa autorizzazione della stazione appaltante, i seguenti lavori, appartenenti a categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria delle quali non possiede la qualificazione: ⁽³⁵⁾

<input type="checkbox"/>	categoria:	O__	per una quota del	%	all'impresa:	
<input type="checkbox"/>	categoria:	O__	per una quota del	%	all'impresa:	
<input type="checkbox"/>	categoria:	O__	per una quota del	%	all'impresa:	

allegando n. ____ dichiarazioni di altrettante imprese subappaltatrici come sopra indicate;

- 8.c) **intende subappaltare**, ferme restando le proprie responsabilità e solo previa autorizzazione della stazione appaltante, i seguenti lavori, appartenenti a categorie per le quali è in possesso di adeguata qualificazione:

<input type="checkbox"/>	categoria:	O__	per una quota del	%
<input type="checkbox"/>	categoria:	O__	per una quota del	%
<input type="checkbox"/>	categoria:	O__	per una quota del	%

- 8.d) **non intende** avvalersi del subappalto;

- 8) che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 118, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 109 del d.P.R. n. 207 del 2010, fermi restando i divieti, i limiti e le condizioni di legge e di regolamento, il subappalto è dichiarato a cura dell'impresa mandataria/capogruppo/organo comune, come indicata al successivo punto 10);

(solo per raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti di imprese) ⁽³⁶⁾

DICHIARA

- 9) di partecipare in raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / rete di imprese, ⁽³⁷⁾ ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 8 e 13, del decreto legislativo n. 163 del 200, e:

- 9.a) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dei lavori di cui all'oggetto: ⁽³⁸⁾

- quale **impresa mandataria / capogruppo / organo comune**, ad assumere mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza dalla/e impresa/e mandante/i a tale scopo individuate nella apposite singole dichiarazioni, e a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e dalla/e stessa/e impresa/e mandante/i;
- quale **impresa mandante**, a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella dichiarazione della stessa impresa, qualificata come mandataria / capogruppo / organo comune, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e della presente impresa mandante nonché delle altre imprese mandanti; ⁽³⁹⁾

- 9.b) di assumere nell'ambito del raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / contratto di rete ⁽⁴⁰⁾ i seguenti lavori: ⁽⁴¹⁾

1)		categoria:	O__	per una quota del	%
2)		categoria:	O__	per una quota del	%
3)		categoria:	O__	per una quota del	%
4)		categoria:	O__	per una quota del	%
5)		categoria:	O__	per una quota del	%

- 9.c) di assumere nell'ambito del raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / contratto di rete ⁽⁴²⁾ una quota di partecipazione del _____ %; ⁽⁴³⁾

- 9.d) di dare atto e accettare, senza riserve, che qualunque comunicazione inviata all'operatore economico designato quale capogruppo / mandataria / organo comune, ⁽⁴⁴⁾ ad uno dei recapiti indicati da quest'ultimo ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo n. 163 del 2006,



si deve intendere estesa automaticamente a tutti gli operatori economici mandanti o aderenti al contratto di rete ;

DICHIARA

10) di essere costituito in:

- consorzio tra società cooperative (art. 34, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 163 del 2006),
- consorzio tra imprese artigiane (art. 34, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 163 del 2006),
- consorzio stabile di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 163 del 2006,

e che, ai sensi degli articoli 36, comma 5, primo periodo / e 37, comma 7, secondo periodo, ⁽⁴⁵⁾ del decreto legislativo n. 163 del 2006, questo consorzio concorre: ⁽⁴⁶⁾

- a) - in proprio con la propria organizzazione e non per conto dei consorziati;
- b) - per conto del/i sottoelencato/i operatore/i economico/i consorziato/i, del/i quale/i sono allegate apposite dichiarazioni, con i contenuti di cui ai precedenti numeri da 1) a 5), attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale richiesti alla **Parte prima, Capo 2.1, della lettera di invito**:

	<i>Ragione sociale del consorziato</i>	<i>Sede</i>	<i>Codice fiscale</i>
1			
2			
3			

DICHIARA ⁽⁴⁷⁾

11) ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, di avere

- direttamente;
- con delega a personale dipendente

esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, ove redatto, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Dichiaro altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

DICHIARA

14) ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ai fini della piena conoscenza ed efficacia delle comunicazioni previste dagli articoli 77 e 79 del predetto decreto legislativo:

a) di eleggere, ai fini della presente gara, il proprio domicilio all'indirizzo:

- riportato all'inizio della presente dichiarazione;
- via/piazza/altro: _____ numero: _____
(altre indicazioni: presso / frazione / altro) _____
CAP _____ città: _____ provincia: _____

b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- certificata (PEC): _____ @ _____
- non certificata: _____ @ _____

c) di avere il seguente numero di fax: _____ autorizzando espressamente _____

DICHIARA



15) ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, che:

- a) - ha allegato originale del DURC in data non anteriore a 3 (tre) mesi;
- b) - ha allegato copia cartacea del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE compilata nei quadri «A» e «B» con le indicazioni pertinenti;
- c) - l'impresa applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del settore:
- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Edile industria | <input type="checkbox"/> Edile Piccola Media Impresa | <input type="checkbox"/> Edile Cooperazione |
| <input type="checkbox"/> Edile Artigianato | <input type="checkbox"/> Edile: solo impiegati e tecnici | <input type="checkbox"/> Altro non edile |
- ha la seguente dimensione aziendale:
- | | | |
|--------------------------------------|------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> da 0 a 5 | <input type="checkbox"/> da 6 a 15 | <input type="checkbox"/> da 16 a 50 |
| <input type="checkbox"/> da 50 a 100 | <input type="checkbox"/> oltre 100 | <input type="checkbox"/> numero esatto: _____ |

ed è iscritta ai seguenti enti previdenziali:

INAIL:	codice ditta: _____	posizioni assicurative territoriali: _____
INPS:	matricola azienda: _____	sede competente: _____
	posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane: _____	
Cassa Edile	codice impresa: _____	codice cassa: _____

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate alla Parte terza, Capo 3, lettera d), della lettera di invito.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto ai requisiti tecnico-organizzativi la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del legale rappresentante del concorrente)



- ¹ *In caso di offerta di ribasso percentuale semplice sui prezzi unitari, sopprimere le parole «e 118, comma 2 e 119, comma 5», in caso di offerta di ribasso percentuale sull'importo a corpo, sopprimere le parole «119, comma 5», in caso di offerta di ribasso mediante prezzi unitari, sopprimere le parole «118, comma 2,».*
- ² *Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.*
- ³ *Barrare una sola delle quattro ipotesi nella prima colonna.*
- ⁴ *Soci nelle società in nome collettivo, soci accomandatari per le società in accomandita semplice.*
- ⁵ *Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondo alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative-anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.*
- ⁶ *Ai fini dell'ammissione deve ricorrere una delle due condizioni.*
- ⁷ *Se ricorre questa condizione vanno barrate ambedue le caselle che seguono*
- ⁸ *Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto misure di prevenzione, "B.2" per i soggetti che hanno avuto misure di prevenzione.*
- ⁹ *In questo caso allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.*
- ¹⁰ *Ai fini della dichiarazione (e per non incorrere nell'esclusione per falsa dichiarazione) si devono dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. ("patteggiamenti"), compresi i casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.; quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possono considerarsi "reati gravi che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante, titolare del proprio apprezzamento circa l'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente anche che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante detta intrinseca incompletezza non è idonea a surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto, deve essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche il soggetto interessato può prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, oppure la revoca, sempre che la riabilitazione, l'estinzione o la revoca sia stata dichiarata con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati.*
- ¹¹ *Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B.2".*
- ¹² *Selezionare una o più opzioni; allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B.2".*
- ¹³ *Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.*
- ¹⁴ *In questo caso allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.*
- ¹⁵ *Sia che l'eventuale violazione non sia stata accertata o sia stata accertata in qualunque tempo (anche anteriore all'anno), deve essere stata rimossa. In altri termini il concorrente è escluso in ogni caso se la violazione non è stata rimossa; è altresì escluso, anche in caso di rimozione, se la violazione è stata accertata definitivamente da meno di un anno.*
- ¹⁶ *In caso di modifica dell'importo originario di 10.000 euro, sostituire le parole «di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973» con le parole «di cui al decreto ministeriale attuativo dell'articolo 48-bis, comma 2-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973».*
- ¹⁷ *Barrare una delle tre caselle opzionali.*



- ¹⁸ Selezionare con attenzione solo una delle tre opzioni.
- ¹⁹ Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.
- ²⁰ Descrivere quanto di interesse.
- ²¹ Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.
- ²² Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non sono stati vittime di reato, "B.2" per i soggetti che sono stati vittime di reato.
- ²³ Se ricorre questo caso, allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non sono stati vittime di reato, "B.2" per i soggetti che sono stati vittime di reato.
- ²⁴ Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa ovvero cancellare l'ipotesi che non ricorre.
- ²⁵ Data di cessazione dalla carica (rilevante solo se nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito).
- ²⁶ Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- ²⁷ Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- ²⁸ Allegare la dichiarazione soggettiva autonoma adattando per le parti di interesse il fac-simile allegato "B" previsto per i soggetti in carica, limitatamente alla dichiarazione n. 2 presente su tale modello, al caso di specie. Si precisa, inoltre, come chiarito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nella Determinazione del 12 gennaio 2010, n. 1, che "Può ritenersi, tuttavia, ammissibile, con riguardo ai soggetti cessati dalla carica, che il legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del d.P.R. n. 445/2000, produca una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà "per quanto a propria conoscenza", specificando le circostanze che rendono impossibile (ad esempio, in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o immotivato rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati".
- ²⁹ Indicare solo i soggetti riportati sull'attestazione SOA.
- ³⁰ Completare con le parole «originale» oppure «copia autentica».
- ³¹ Completare con le parole «originale» oppure «copia autentica».
- ³² Società accreditata che ha rilasciato la certificazione di qualità.
- ³³ Organismo di accreditamento (ACCREDIA o altro organismo che ha sottoscritto gli accordi EA-MLA o IAF).
- ³⁴ Completare con le parole «originale» oppure «copia autentica».
- ³⁵ Diverse da quelle di cui al riquadro precedente.
- ³⁶ Cancellare l'intero punto se non si tratta di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari (questa dichiarazione NON deve essere fatta dai consorzi fra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane o consorzi stabili).
- ³⁷ Sopprimere le forme giuridiche non pertinenti al caso.
- ³⁸ Scegliere una sola opzione tra le due disponibili: la prima opzione se si tratta di impresa capogruppo mandataria, la seconda opzione se si tratta di impresa mandante.
- ³⁹ Se si tratta dell'unica mandante del raggruppamento, sopprimere le parole «e delle altre imprese mandanti».
- ⁴⁰ Cancellare la dizione che non interessa.
- ⁴¹ La "quota" dei lavori da indicare è la percentuale della singola categoria assunta dall'impresa che sottoscrive la dichiarazione e non la percentuale di incidenza sull'importo totale dei lavori.
- ⁴² Cancellare la dizione che non interessa.
- ⁴³ La "quota" di partecipazione è la percentuale dell'incidenza di tutte le lavorazioni assunte dall'impresa che sottoscrive la dichiarazione rispetto al totale in appalto.
- ⁴⁴ Sopprimere le forme giuridiche non pertinenti al caso.
- ⁴⁵ Se il concorrente è un consorzio di cooperative o di imprese artigiane, cancellare le parole «36, comma 5, primo periodo», se il concorrente è un consorzio stabile, cancellare le parole «37, comma 7, secondo periodo».
- ⁴⁶ Scegliere una sola delle due opzioni che seguono.
- ⁴⁷ In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la presente dichiarazione può essere presentata anche dalla sola mandataria capogruppo.



AZIENDA SANITARIA LOCALE 02
LANCIANO - VASTO - CHIETI

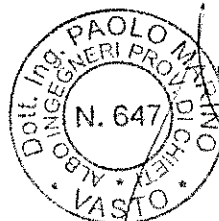
PROGETTO ESECUTIVO

ADEGUAMENTO, SISTEMAZIONE E MESSA A NORMA
DI LOCALI DA DESTINARE A
DEPOSITO DI CARTELLE CLINICHE
NELL'EX POLO VETERINARIO DI ALTINO

STUDIO D'INGEGNERIA MARINO



Via Madonna dell'Asilo, 53/B - 66054 Vasto (Ch)
Tel. & Fax 0873/380128 - Partita IVA 01562590693
E-mail: info@studiodingegneriamarino.com



Paolo Marino
Il PROGETTISTA
ing. Paolo Marino

DATA FEBBRAIO 2015

TAVOLA

SCALA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE

N.ro allegato 5.9

REV.	DISEGNATO	CONTROLL.	APPROVATO	AUTORIZZ.	DESCRIZIONE REVISIONE	DATA
0					1° Emissione	02/02/2015

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE

PARTE PRIMA - RISERVATA ALLA STAZIONE APPALTANTE		PARTE SECONDA - RISERVATA ALLA DITTA CONCORRENTE				
ARTICOLO	DESCRIZIONE DELLA VOCE	U.M.	QUANTITA' di progetto	PREZZO in cifre	PREZZO in lettere	PRODOTTO
	Fornitura, trasporto e posa in opera di Idrante antincendio UNI 25 su naspo, tubo semirigido UNI 9488 rivestito in resina poliuretanicca antiabrasione e antimuffa colore rosso, pressione di esercizio 25 bar, pressione di scoppio 80 bar, cassetta da incasso o a parete e naspo in acciaio verniciato rosso RALL 3000, erogatore in ottone con lancia frazionatrice, portello portavetro in alluminio, lastra frangibile trasparente a rottura di sicurezza Safe Crash, dimensioni mm 650x700x270; conforme alla norma UNI EN 671/1. Lunghezza tubo 30 m. Compreso opere provvisorie ed ogni altro onere e magistero per dare l'apparecchiatura perfettamente posata a regola d'arte e funzionante.	cad	4,0000			
	Fornitura, trasporto e posa in opera di Gruppo di pompaggio "Gas-driven Pump Unit" secondo schema NFPA 750, certificata <FM> per Light Hazard e Vds per Ordinary Hazard 1. Il sistema consiste di una speciale pompa a pistone principale azionata dall'azoto contenuto in un set di bombole di azoto (voce a parte in computo), in una pompa pneumatica di stand-by (con propria bombola di azoto) ed un elettrocompressore. Sono inoltre presenti sei bombole di acqua da 50 lt., che forniscono l'acqua necessaria al primo intervento del sistema. Il sistema opera in maniera completamente automatica. Compreso il collegamento idraulico della stazione di pompaggio, le opere edili e civili in genere (attraversamenti, fori, ripristini, opere provvisorie ecc.) ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte e funzionante.	cad	1,0000			
	Fornitura, trasporto e posa in opera di Bombole capacità 80 lt, omologate T-PED, dotate di valvola a flusso rapido con volante ad attacco standard, caricate con lt 80 di gas azoto a 200 Bar, complete di cappello di protezione per il trasporto. Compreso opere edili e civili in genere (attraversamenti, fori, ripristini, opere provvisorie ecc.) ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte e funzionante.	cad	10,0000			
	Fornitura, trasporto e posa in opera di Bombola capacità 50 lt, omologata T-PED, dotate di valvola a volante ed attacco standard, caricate con lt 50 di gas azoto a 200 Bar, complete di cappello di protezione per il trasporto, per pompa stand-by. Compreso le opere edili e civili in genere (attraversamenti, fori, ripristini, opere provvisorie ecc.) ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte e funzionante.	cad	1,0000			
	Fornitura, trasporto e posa in opera di Erogatori sprinkler speciali a soffitto Mod.IN 1MC 6MC 10RA per impianti ad umido tipo water mist FM-Vds approved, "twin fluid" nel tipo e nelle dimensioni definite in sede di progettazione ed indicate sui disegni allegati, corpo in ottone o acciaio inox, completo di portaugello. Compreso le opere edili e civili in genere (attraversamenti di ogni genere, fori, ripristini, opere provvisorie ecc.) ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte e funzionante.	cad	74,0000			
	Fornitura, trasporto e posa in opera di Tubazioni in acciaio inox, diam. esterno 12 mm, in acciaio inox AISI 316L, secondo DIN 17457/DIN2463; complete di raccordi, giunzioni, sfidri, scarti, pezzi speciali e di tutto quanto necessario al corretto funzionamento dell'impianto, inclusi blocchi di distribuzione specifici per sistema twin fluid a 1-2-3-4 uscite e raccordi ad anello tagliente, secondo DIN2353 serie S (pesante). Pressione di					

A RIPORTARE

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE

PARTE PRIMA - RISERVATA ALLA STAZIONE APPALTANTE		PARTE SECONDA - RISERVATA ALLA DITTA CONCORRENTE				
ARTICOLO	DESCRIZIONE DELLA VOCE	U.M.	QUANTITA' di progetto	PREZZO in cifre	PREZZO in lettere	PRODOTTO
160	<p>lavoro: 140 bar, testate a 210 bar. Staffaggi secondo le tipologie e le spaziatore indicate nei disegni allegati grafici.</p> <p>Fornitura, trasporto e posa in opera di Tubazioni in acciaio inox, diam. esterno 30 mm, in acciaio inox AISI 316L, secondo DIN 17457/DIN2463; complete di raccordi, giunzioni, sifidi, scarti, pezzi speciali e di tutto quanto necessario al corretto funzionamento dell'impianto, inclusi blocchi di distribuzione specifici per sistema twin fluid a 1-2-3-4 uscite e raccordi ad anello tagliente, secondo DIN2353 serie S (pesante). Pressione di lavoro: 140 bar, testate a 210 bar. Staffaggi secondo le tipologie e le spaziatore indicate nei disegni allegati grafici comunque adatti per l'ancoraggio a murature di ogni genere, strutture c.c.a e solai in latero cemento, travi e solai in legno ecc. Compreso le opere edili e civili in genere (attraversamenti, fori, ripristini, opere provvisoriale ecc.) ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte e funzionante.</p>	m	168,40			
170	<p>Fornitura, trasporto e posa in opera di Section Valve per aree residenziali (tipo sprinkler), comprensive di micro interruttore di posizione, valvola di sezionamento, manometro, pressostato differenziale per segnalazione passaggio fluido. Corpo in ottone. Compreso le opere edili e civili in genere (attraversamenti, fori, ripristini, opere provvisoriale ecc.) ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte e funzionante.</p>	m	92,00			
180	<p>Fornitura, trasporto e posa in opera di Flussostatico di piano, completo di valvola a sfera. Compreso il collegamento elettrico flussimetri/pressostati e riporto alla centrale di segnalazione di allarme, le opere edili e civili in genere (attraversamenti, fori, ripristini, opere provvisoriale ecc.) ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte e funzionante.</p>	cad	1,0000			
190	<p>Fornitura, trasporto e posa in opera di controsoffitto indipendente EI 90 per protezione al fuoco dal basso verso l'alto, testato in accordo alla norma EN 1364-2; costituito da lastre di PROMATECT@H di dimensioni 600x600x8 mm O SIMILARI, incombustibili in classe A1 in accordo alle Euroclassi, montate su struttura metallica, con sezione a T rovescio, da 38 x 24 mm di spessore 6/10, posti ad interasse di 600 mm, e doppio pannello di lana di roccia sp. 50 mm e densità 100 kg/mc con struttura pendinata, a mezzo di pendini di diametro 4 mm a passo 600 mm. La distanza tra l'estradosso della lastra e l'intradosso del pannello di lana di roccia sarà circa 30 mm. Compreso oneri per la realizzazione delle botole d'ispezione di dimensioni 592x592 mm, secondo i dettagli rappresentati negli elaborati grafici del progetto esecutivo. Essendo il controsoffitto direttamente all'intradosso della copertura in legno sovrastante. Compreso opere provvisoriale ed ogni onere e magistero per l'inserimento nel controsoffitto degli erogatori sprinkler dell'impianto water-mist e dei rivelatori di fumo, ed altresì ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a regola d'arte.</p>	cad	4,0000			
200	<p>Fornitura, trasporto e posa in opera di Protezione al fuoco di travi e colonne in cemento armato con lastre in silicato di calcio a matrice cementizia densità circa 870</p>	m ²	265,3000			

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE

PARTE PRIMA - RISERVATA ALLA STAZIONE APPALTANTE		PARTE SECONDA - RISERVATA ALLA DITTA CONCORRENTE				
ARTICOLO	DESCRIZIONE DELLA VOCE	U.M.	QUANTITA' di progetto	PREZZO in cifre	PREZZO in lettere	PRODOTTO
210	<p>kg/m³, incombustibili in classe A1 secondo le Euroclassi e denominata PROMATECT®H O SIMILARI di dimensioni 1250x2500/3000 mm con spessore determinabile in funzione delle tabelle contenute all'interno del rapporto di valutazione in accordo alla norma ENV 13381-3:2002. Le lastre dovranno essere fissate agli elementi in cemento armato a mezzo di tasselli metallici a chiodo posti ad interasse 500 mm; è consigliabile mantenere la distanza di 250 mm dai bordi. Compreso opere provvisoriale ed ogni altro onere e magistero per dare l'infisso finito a perfetta regola d'arte.</p> <p>Modifica di infisso esistente mediante la rimozione/taglio di infisso/telaio o parte di infisso/telaio, l'adeguamento/integrazione dei telai, cerniere e apparecchi necessari per ottenere il risultato richiesto di inversione del verso di apertura (apertura verso l'esterno), compreso opere provvisoriale ed ogni altro onere e magistero per dare l'infisso pronto ad accogliere la nuova porta/finestra (questa esclusa) e per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.</p>	m ²	160,0100			
220	Arrottondamento	cad	3,0000			
E.01.60.50.b	Demolizione di tramezzatura. Compreso l'onere per tagli, l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in prossimità del cantiere, in attesa del trasporto allo scarico; escluso carico, trasporto e scarico a discarica controllata: spessore da 10,1 a 15 cm	cad	1,0000			
E.01.80.10.c	Taglio a sezione obbligata di muratura di qualsiasi forma e spessore, eseguito con qualunque mezzo. Compreso l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico; escluso carico, trasporto e scarico a discarica controllata: di muratura di mattoni	m ²	21,4050			
E.01.150.30.a	Rimozione di porta interna o esterna in legno, calcolato sulla superficie massima misurata all'esterno del controlaio, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controlaio, smuntatura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi. Compreso l'onere carico trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m	m ³	3,6906			
E.01.160.20.a	Rimozione di infissi in ferro o alluminio, calcolato sulla superficie massima misurata all'esterno del controlaio inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controlaio, smuntatura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi. Compreso l'onere per carico trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m	m ²	18,9000			
	A RIPORTARE	m ²	2,1000			

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE

ARTICOLO	DESCRIZIONE DELLA VOCE	U.M.	QUANTITA' di progetto	PARTE SECONDA - RISERVATA ALLA DITTA CONCORRENTE		
				PREZZO in cifre	PREZZO in lettere	PRODOTTO
E.01.200.20.a	<p>RIPORTO</p> <p>Trasporto a discarica autorizzata controllata, fino alla distanza di 10 km, di materiali di risulta, provenienti da movimenti terra o da demolizioni eseguiti a mano o in zone disagiate, con autocarro di portata inferiore ai 50 qli, compresi carico, anche a mano, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica.</p>	m ³	5,5161			
E.01.210.20.z	<p>Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero ed eventualmente c/o le discariche autorizzate e comprensivo di tutti gli oneri, tasse e contributi. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestato a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La quarta copia del formulario completa della sottoscrizione del soggetto autorizzato al recupero/smaltimento dei rifiuti una volta restituita all'impresa produttrice del rifiuto e da questa trasmessa in copia a committente tramite la D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri.</p> <p>C.E.R. 17.09.04 -Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi di quelli di cui alle voci 17 09 01 - 17 09 02 e 17 09 03</p>	t	8,275			
E.04.20.20.a	<p>Inferriate, recinzioni e simili in acciaio inox AISI 304 lavorato per inferriate, recinzioni e simili, con impiego di profilati semplici quali piatti, angolari e simili, di profilati tubolari o scatoletti e profilati a doppio T, a C, ad U o simili, tutti di dimensioni commerciali o realizzabili mediante unione di profili commerciali, con finitura superficiale eseguita mediante sgrassatura e molatura delle saldature, delle bave, etc. e successiva spazzolatura al fine di presentare superficie omogenea con aspetto satinato. Per lavorazioni di elementi anche articolati e di forma non lineare, compreso l'onere per le calandriature secondo archi circolari. Compresi gli oneri per la fornitura dell'acciaio, per tutte le lavorazioni necessarie quali tagli, forature, saldature, piegature, calandriature, accoppiamenti, compresi altresì gli oneri per il carico, il trasporto, lo scarico, la movimentazione dei pezzi finiti in cantiere, gli oneri per l'installazione, gli oneri per l'assistenza muraria.</p> <p>In acciaio inox Acciaio AISI 304 satinato a grana fine</p>	kg	40,0000			
E.05.60.10.b	<p>Tramezzature e pareti divisorie in blocchi monolitici di calcestruzzo aerato autoclavato, con marcatura CE conforme a UNI EN 771-4/2005, certificato esente da emissioni nocive, dimensioni 25x60 cm, dotati verticalmente di profilatura maschio-femmina e legati orizzontalmente con specifica malta collante classe M10 resistente ai solfati, densità a secco del blocco 500 kg/m³, in opera compreso la stuccatura dei giunti, gli sfridi e ogni altro onere e magistero per fornire l'opera a qualsiasi altezza, a perfetta regola d'arte:</p> <p>con blocchi spessore 10 cm, trasmittanza termica 1,21 W/(m² °K), potere fono isolante della parete intonacata 39 dB, resistenza al fuoco REI 180</p>	m ²	12,9360			

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE

ARTICOLO	DESCRIZIONE DELLA VOCE	PARTE PRIMA - RISERVATA ALLA STAZIONE APPALTANTE			PARTE SECONDA - RISERVATA ALLA DITTA CONCORRENTE		
		U.M.	QUANTITA' di progetto	PREZZO in cifre	PREZZO in lettere	PRODOTTO	
E.05.60.10.e	<p>RIPORTO</p> <p>Tramezzature e pareti divisorie in blocchi monolitici di calcestruzzo aerato autoclavato, con marcatura CE conforme a UNI EN 771-4/2005, certificato esente da emissioni nocive, dimensioni 25x60 cm, dotati verticalmente di profilatura maschio-femmina e legati orizzontalmente con specifica malta collante classe M10 resistente ai solfati, densità a secco del blocco 500 kg/m³, in opera compreso la stuccatura dei giunti, gli sfridi e ogni altro onere e magistero per fornire l'opera a qualsiasi altezza, a perfetta regola d'arte: con blocchi spessore 20 cm, trasmittanza termica 0,68 W/(m² °K), potere fono isolante della parete intonacata 45 dB, resistenza al fuoco REI 180</p>	m ²	51,6120				
E.07.20.20.a	Intonaco premiscelato di fondo per interni, a base di anidride, inerti calcarei e additivi, classe "0" di resistenza al fuoco, applicato a mano su supporto in laterizio, in spessore di 1,5 cm, livellato e frattazzato	m ²	129,0960				
E.08.20.30.h	<p>Masso isolante costituito da impasto realizzato con conglomerato cementizio preconfezionato dato in opera su vespalo compreso l'apposizione di rete elettrosaldata Ø 6 maglia 20x20, compresa la pulizia e preparazione del fondo.</p> <p>Calcestruzzo C20/25 su vespalo spessore cm 15</p>	m ²	8,5000				
E.17.50.60.a	Protezione antincendio di solaio in latero cemento non intonacato realizzata con lastre in calcio silicato esente da amianto, omologate in classe 0, con densità non inferiore 900 kg/m ³ e bordi cianfrinati, applicate su striscie distanziali, dello stesso materiale e spessore, all'intradosso del solaio mediante fissaggio meccanico, compresa stuccatura dei giunti: lastre e striscie spessore 8 mm, per resistenza al fuoco REI 120	m ²	242,9000				
E.17.50.90.a	Protezione antincendio di pareti divisorie in muratura realizzata con lastre in silicato di calce idrato e rinforzato con fibre di cellulosa, esenti da amianto e da altre fibre inorganiche, omologate in classe 0, fissate alla muratura mediante fissaggio meccanico, compresa la rasatura e la stuccatura dei giunti: parete intonacata dal lato esposto al fuoco, con lastra di densità 875 kg/ m ³ , spessore 8 mm con bordi dritti, per REI 120	m ²	102,0550				
E.18.20.10.b	Infisso in profilato tubolare di lamiera di acciaio zincato per finestra, ad uno o più battenti fissi od apribili, con o senza sopralluce fisso o apribile, costituito da telaio fisso in profilato di sviluppo non inferiore a 160 mm, listoni dei battenti e delle traverse di sviluppo non inferiore a 140 mm; fornito e posto in opera, completo di fermavetro, scacciacqua, staffe, cerniere in acciaio con rondelle, cremonese in ottone cromato, due zeccole per ogni battente mobile ed ogni altro onere e accessorio, con opere murarie. Minimo contabilizzabile mq						

A RIPORTARE

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE

ARTICOLO	DESCRIZIONE DELLA VOCE	U.M.	QUANTITA' di progetto	PARTE SECONDA - RISERVATA ALLA DITTA CONCORRENTE	
				PREZZO in cifre	PREZZO in lettere
				PREZZO in cifre	PREZZO in lettere
	1.50: realizzati in lamiera 15/10	m ²	4,2000		
E.18.40.20.h	<p>Porta tagliafuoco ad un battente, omologata a norme UNI 9723 conforme alle certificazioni di prodotto ISO 9001, di colore avorio chiaro realizzata con telaio pressopiegato spessore 2 mm, sagomato per ospitare cerniere saldate a filo continuo, completa di guarnizione autoespandente per fumi caldi posta su i tre lati, con rostri fissi, anta in acciaio preverniciata colbentata con doppio strato di lana minerale impregnata con colla a base di calciosilicati più foglio di alluminio intermedio, con due cerniere di serie realizzate in acciaio stampato e zincato del tipo reversibili, completa di serratura con chiave, ad un punto di chiusura, maniglia interna ed esterna con placche antincendio, posta in opera compreso le opere murarie escluso il maniglione antipanico. REI 120, per le seguenti dimensioni di foro muro: 1.265 x 2.150 mm</p>	cad	4,0000		
E.18.40.130.a	Maniglione antipanico a barra orizzontale basculante in acciaio cromato o push, posto in opera su infissi o porte tagliafuoco ad uno o due battenti: maniglione interno e placca esterna	cad	8,0000		
E.19.60.20.a	<p>Infisso monoblocco in lega di alluminio a taglio termico realizzato con profilati in lega di alluminio estruso assemblati meccanicamente con lamelle di poliarmide foranti il taglio termico rifinito con le parti in vista con trattamento superficiale di ossidazione anodica di colore naturale satinato o lucido dello spessore da 15 a 18 micron, oppure con preverniciatura a colori o finto legno (da compensare a parte). Sono compresi: il telaio esterno costituito dai montanti della sezione di mm 100, con ricavata la battuta per l'anta, distanziatore e guida per l'avvolgibile, il traverso superiore con sede di appoggio per il cassonetto, il traverso inferiore assolato (escluso per le portefinestre) per lo scarico dell'acqua, il telaio mobile realizzato con profili a sezione tubolare, della sezione minima di mm 52, la serranda avvolgibile in PVC tipo pesante da 5,00 kg/m², il rullo, i supporti reggirullo avvolgibile con cuscinetti a sfera, le cinghie, gli avvolgitori automatici con placche, le pulegge, i fondelli, il rullino guida cinghia, i rinforzi metallici per teli di larghezza superiore a cm 130, il cassonetto, le guarnizioni di neoprene, gli apparecchi di manovra, i fermavetro a scatto, i pezzi speciali, le cerniere, le squadrette di alluminio, le maniglie di alluminio fuso, il contro telaio, da murare, in profilato di lamiera zincata da 10/10 di mm. Minimo contabilizzabile m² 1,50: Per superfici fino a m² 2,5</p>	m ²	1,8000		
E.19.60.30.b	<p>Infisso in alluminio anodizzato per finestre o porte finestre a una o più ante apribili a saliscendi con movimenti tra loro indipendenti o per invertebrate fisse ,realizzato con profilati in lega di alluminio estruso UNI 9006-1, assemblate meccanicamente e di sezione adeguata alle dimensioni ed alle funzioni del serramento, con trattamento superficiale di ossidazione anodica di colore naturale satinato o lucido dello spessore da 15 a 18 micron, oppure con preverniciatura a colori o finto legno (da compensare a parte), escluso vetri e pannelli e completo di contro telaio o cassonetto di acciaio zincato, coprifili in lamiera di alluminio anodizzato, funi di</p>				
	A RIPORTARE				

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE

PARTE PRIMA - RISERVATA ALLA STAZIONE APPALTANTE		PARTE SECONDA - RISERVATA ALLA DITTA CONCORRENTE				
ARTICOLO	DESCRIZIONE DELLA VOCE	U.M.	QUANTITA' di progetto	PREZZO in cifre	PREZZO in lettere	PRODOTTO
E.19.100.10.a	<p>acciaio inossidabile, carrucole di rinvio, canaletti di materia plastica, manopola o maniglia di tipo pesante ed ogni altro accessorio, in opera compreso tutti gli oneri. Minimo contabilizzabile mq 1,50: Per superfici da m² 2,5 fino a 5</p> <p>Apparecchio per apertura di infissi in alluminio con sistema vasistas, compreso quanto occorre per dare l'apparecchio funzionale in opera: a fune di acciaio impugnatura a scivolo o maniglia a rotazione</p>	m ²	10,7700			
E.20.10.130.c	Cristallo di sicurezza stratificato, a norma UNI EN 9186: spessore 10/11 mm	cad	1,0000			
E.21.20.40.b	Tinteggiatura con idropittura di superfici a tre mani a coprire, esclusa la preparazione delle stesse. Su superfici interne: con idropittura traspirante e idrorepellente	m ²	11,5200			
EL.20.10.60.b	Diametro mm 20	m ²	129,0960			
EL.20.10.60.d	Diametro mm 32	m	85,5000			
EL.20.10.60.e	Diametro mm 40	m	103,5000			
EL.20.20.30	SCATOLA DI DERIVAZIONE STAGNA IP55 in PVC autoestinguente, con pareti lisce o passacavi, comunque completa di raccordi per garantire il grado di protezione. Fornita e posta in opera in vista completa di ogni accessorio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.	m	28,0000			
EL.20.20.30.a	misure assimilabili a mm 100x100x50					
EL.30.10.10	Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC; NO7 V-K, non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 70° C con conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la	Cad	40,0000			
	A RIPORTARE					

63

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE

PARTE PRIMA - RISERVATA ALLA STAZIONE APPALTANTE		PARTE SECONDA - RISERVATA ALLA DITTA CONCORRENTE				
ARTICOLO	DESCRIZIONE DELLA VOCE	U.M.	QUANTITA' di progetto	PREZZO in cifre	PREZZO in lettere	PRODOTTO
	designazione CEI 20-22, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione. Per sistemi chiusi o incassati Unipolare					
EL.30.10.10.a	Sezione 1 mm²	m	424,0000			
EL.30.10.10.b	Sezione 1,5 mm²	m	92,6000			
EL.30.10.10.c	Sezione 2,5 mm²	m	182,6000			
EL.30.20.70	<p>FORNITURA E POSA IN OPERA DI CAVI COSTRUITI SECONDO LA NORMA CEI 20-105 E IN CONFORMITÀ AI REQUISITI DI SICUREZZA STABILITI DALLA DIRETTIVA BASSA TENSIONE, A PROVA DI RESISTENZA AL FUOCO PREVISTA DALLA NORMA CEI EN 50200 PH30 RICHIAMATA DALLA NORMA DI PROGETTAZIONE DI INSTALLAZIONE DEI SISTEMI FISSI AUTOMATICI DI RIVELAZIONE E DI SEGNALAZIONE ALLARME INCENDIO UNI 9795. • La schematura consente l'installazione anche in prossimità di altri cavi o dispositivi generatori di campo elettromagnetico. • Cavi studiati e certificati per non propagare la fiamma, per garantire la continuità di trasmissione dei segnali, emettendo una quantità di fumi, gas tossici e corrosivi limitata al minimo possibile. Cavi indicati per l'installazione fissa, in tubazioni sia incassate che a vista, in passerelle, canallette e, in genere, per sistemi chiusi. Possono essere posati in un unico condotto o canale o passerella, senza interposizione di setti separatori, in quanto cavi per sistemi di categoria 1. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione e quanto altro necessario per un lavoro finito.</p>					
EL.30.20.70.c	Cavo resistente al fuoco FTE4OHM1 2x1 mm²					
EL.40.10.50	<p>INTERRUTTORE DIFFERENZIALE PURO sprovvisto di protezione magnetotermica anche per correnti differenziali pulsanti e componenti continue, fornito e posto in opera. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori; il montaggio su quadro su profilato DIN. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria.</p>					
EL.40.10.50.a	bipolare da 10 a 16A con Id: 0.01A per c.p. e c.c	m	279,0000			
EL.40.10.60	<p>INTERRUTTORE DIFFERENZIALE MAGNETOTERMICO, caratteristica C, potere di interruzione pari a 6KA, norme CEI 23.18.15.5 (P2) posto in opera funzionante a perfetta regola d'arte su profilato DIN, completo di quota di cablaggio, accessori e montaggio su quadro, esclusa la quota di carpenteria.</p>	Cad	1,0000			
	A RIPIORTARE					

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE

PARTE PRIMA - RISERVATA ALLA STAZIONE APPALTANTE		PARTE SECONDA - RISERVATA ALLA DITTA CONCORRENTE				
ARTICOLO	DESCRIZIONE DELLA VOCE	U.M.	QUANTITA' di progetto	PREZZO in cifre	PREZZO in lettere	PRODOTTO
EL.40.10.60.a	bipolare da 6A a 32A con Id: 0.03A	Cad	2,0000			
EL.40.10.230	CENTRALINO IN RESINA da parete con grado di protezione IP55 completo di sportello, realizzato in doppio isolamento per tensioni fino a 415 Volts, fornito e posto in opera atto a contenere apparati su modulo DIN da mm 17,5. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.	Cad	1,0000			
EL.40.10.230.a	da 13 a 24 moduli					
EL.40.10.240	Centralino tipo d'appartamento incassato a parete, fornito e posto in opera, atto a contenere apparati in modulo DIN mm 17,5. Sono compresi: le opere murarie; lo sportello. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.	Cad	1,0000			
EL.40.10.240.a	fino a 4 moduli.					
EL.60.10.190	PLAFONIERA DI EMERGENZA con grado di protezione IP40 fornita e posta in opera a qualunque altezza, autonomia minima h 1. Sono compresi: la lampada fluorescente; l'inverter; la batteria al Ni - Cd; il fusibile; la spia di funzionamento a led luminoso. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.	Cad	1,0000			
EL.60.10.190.h	1x18W (solo emergenza 3h autonomia)					
EL.80.10.50	Centrale di segnalazione automatica di incendio, per impianti a zone o ad indirizzamento individuale, centrale a microprocessore con 16 posti scheda, alloggiamento schede a 4 zone convenzionali e/o a 4 loops analogici e/o schede per 1 canale di controllo e comando spegnimento, alloggiamento 16 moduli rele; tastiera di programmazione ed abilitazioni funzioni, visualizzazioni allarmi a led, display a 32 caratteri, possibilità di esclusione della singola zona, segnalazione acustica degli allarmi e dei guasti con ronzatore; uscita temporizzata per sirena esterna, allarme generale temporizzato, uscite per: preallarme generale, allarme generale, guasto; uscita seriale; controllo linea pulsante per inibizione scarica, controllo linea elettrovalvole; segnalazione di "evacuazione locale" e "spegnimento in corso", alimentazione 220 V-50 Hz; batteria tampone per autonomia 24 h; massimo 31 rivelatori per zona convenzionale, massima lunghezza di zona convenzionale 1500 ; 99 rilevatori e 99 moduli. Compresa l'attivazione dell'impianto:	Cad	37,0000			
EL.80.10.50.a	con alloggiamento schede a 4 zone convenzionali e/o a 4 loops analogici					
EL.80.10.60	Accessori per centrale di segnalazione automatica di incendio per impianti a zone o ad indirizzamento	Cad	1,0000			
	A RIPORTARE					

65

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE

ARTICOLO	DESCRIZIONE DELLA VOCE	U.M.	QUANTITA' di progetto	PARTE PRIMA - RISERVATA ALLA STAZIONE APPALTANTE		PARTE SECONDA - RISERVATA ALLA DITTA CONCORRENTE		
						PREZZO in cifre	PREZZO in lettere	PRODOTTO
	RIPORTO							
EL.80.10.60.a	individuale, compresa l'attivazione dell'impianto scheda per 1 canale di controllo o spegnimento	Cad	2,0000					
EL.80.10.100	Rivelatore ottico di fumo, a diffusione della luce, sensibile al fumo visibile, per impianti analogici ad indirizzamento individuale. Compresa l'attivazione dell'impianto:							
EL.80.10.100.a	completo di base di montaggio	Cad	24,0000					
EL.80.10.180	Pulsante di emergenza a rottura di vetro con pressione, completo di telaio da incasso e martelletto per rottura vetro. Compresa l'attivazione dell'impianto:							
EL.80.10.180.a	per montaggio interno	Cad	8,0000					
EL.80.10.180.b	per montaggio esterno, grado di protezione IP 65	Cad	2,0000					
EL.80.10.200	Segnalatore di allarme incendio. Compresa l'attivazione dell'impianto:							
EL.80.10.200.a	segnalatore ottico, da esterno IP 65, lampada allo Xenon, luce rossa	Cad	6,0000					
IM.130.10.190	Gruppo antincendio secondo EN 12845 composto da una pompa di servizio azionata da motori elettrici e pompa pilota. Costituiti da pressostato di soglia, manometro, attacco di ricircolo acqua, giunto elastico flangiato, valvola di ritengo in mandata, attacco per collegamento adescamento, valvola di intercettazione lucchettabile, dispositivo di avviamento pompa principale, con pressostati, valvola a sfera in mandata per pompa pilota, collettore di mandata con relativi sostegni, quadro elettrico di comand per singola pompa, basamento in acciaio. Da collegarsi secondo normativa UNI EN 12845 ai componenti obbligatori (aspirazioni eccentriche, con indicatore di posizione, valvole di fondo, serbatoi di adescamento, tubo di prova, indicatori visivi del ricircolo, allarmi acustici, luminosi). Portata min/med/max: Q (m³/h). Prevalenza corrispondente non inferiore a: H (bar). Potenza nominale dei motori: P (HP).							
IM.130.10.190.b	Q = 18/28,8/50,4 H=4,4/3,9/2,0 P=7,5+1,1							
	A RIPORTARE							

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE

ARTICOLO	DESCRIZIONE DELLA VOCE	PARTE PRIMA - RISERVATA ALLA STAZIONE APPALTANTE			PARTE SECONDA - RISERVATA ALLA DITTA CONCORRENTE		
		U.M.	QUANTITA' di progetto	PREZZO in cifre	PREZZO in lettere	PRODOTTO	
IM.150.10.60	RIPORTO Tubazioni in acciaio zincato conteggiate a metro lineare, per linee escluso quelle all'interno di locali tecnici e bagni, tipo FM serie leggera UNI EN 10255 EX UNI 8863 comprensive di vite e manicotto, pezzi speciali zincati, materiale di tenuta, opere murarie di apertura e chiusura tracce su laterizi forati e murature leggere con esclusione di tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, di rifacimento dell'intonaco, della tinteggiatura ed esecuzione di staffaggi in profilati. Diametro nominale: DN (mm). Diametro esterno x spessore: D x s (mm). Peso a metro lineare: P (kg/m).						
IM.150.10.60.d	DN = mm 25 (1") Dxs = 33,7 x 2,90 P = 2,22	m	14,4000				
IM.150.10.60.g	DN = mm 50 (2") Dxs = 60,3 x 3,20 P = 4,56	m	20,7000				
IM.150.10.90	RIPORTO Tubazioni in acciaio zincato conteggiate a chilogrammo, per linee eseguite all'interno di locali tecnici e bagni, tipo FM serie leggera UNI EN 10255 ex UNI 8863 comprensive di vite e manicotto, pezzi speciali zincati, materiale di tenuta, opere murarie di apertura e chiusura tracce su laterizi forati e murature leggere con esclusione di tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, di rifacimento dell'intonaco, della tinteggiatura ed esecuzione di staffaggi in profilati.						
IM.150.10.90.b	Diametri DN 25- 32- 40 (1" - 1"1/4 - 1"1/2)	kg	38,2800				
IM.150.10.90.c	Diametri DN 50- 65- 80 (2" - 2"1/2 - 3")	kg	120,6180				
IM.170.10.360	RIPORTO Valvola di intercettazione a farfalla per inserimento fra controflange, idonea per acqua fino a 120°C, PN 16, costituita da corpo a lente in ghisa, anello di tenuta in EPDM, albero in acciaio inox, comando a leva fino al DN 250, comando con riduttore per DN 300, completa di controflange, bulloni e guarnizioni.						
IM.170.10.360.b	Diametro nominale 25 (1")	cad	1,0000				
IM.170.10.360.e	Diametro nominale 50 (2")	cad	2,0000				
IM.170.10.360.f	Diametro nominale 65 (2"1/2)	cad	1,0000				
IM.360.10.20	RIPORTO Serbatoio a pressione atmosferica per liquidi alimentari e fluidi in genere, realizzato da contenitore cilindrico A RIPORTARE						

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE

ICOLA	DESCRIZIONE DELLA VOCE	U.M.	QUANTITA' di progetto	PARTE SECONDA - RISERVATA ALLA DITTA CONCORRENTE		
				PREZZO in cifre	PREZZO in lettere	PRODOTTO
	<p>PARTE PRIMA - RISERVATA ALLA STAZIONE APPALTANTE</p> <p>DESCRIZIONE DELLA VOCE</p>					
	<p>RIPORTO</p> <p>verticale o orizzontale in lamiera di acciaio zincata esternamente ed internamente, idoneo all'erogazione di acqua alimentare (DPR 777 del 23/8/82 ed s.m.i.). Sono compresi: l'apertura d'ispezione; gli attacchi per il riempimento; il troppo pieno, l'utilizzo e lo scarico. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Capacità</p>					
1.20.f	C = 2000 D x H = 1,20 x 1,93	cad	2,0000			
1.20.g	C = 3000 D x H = 1,25 x 2,45	cad	2,0000			
0.k	Fornitura di estintore a polvere, omologato secondo DM del 07/01/2005, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica e sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno, e cartello indicatore. Da 6 kg, classe 34A 233BC	cad	4,0000			
0.d	Posizionamento in opera di estintore con staffa a parete. In acciaio per estintore da kg 6	cad	4,0000			
0.d	Cartelli per indicazioni antincendio, conformi al DLgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare. Sfondo bianco 400 x 400 mm visibilità 16 m	cad	25,0000			

io d'Ingegneria Marino

4 Vasto (CH) - Via Madonna dell'Asilo, 53/B

& Fax 0873/380128 - Partita IVA 01562590693

Riepilogo finale

ZIO COMPLESSIVO OFFERTA AL NETTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA, in	% Rib/Aum in Cifre	
	% Rib/Aum in Lettere	
	SU	
	Totale al Netto di Ribasso	
	In cifre	
	In lettere	